TRIESTE, Mercoledì 26 Novembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6828
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

Immutato accanimento nella battaglia in Marmarica

La 22ª Brigata corazzata inglese distrutta dalla Divisione «Ariete» e dalle Divisioni tedesche

Solenne firma a Berlino del nuovo Patto Anticomintern con l'adesione della Bulgaria, della Cina nazionale, della Croazia, della Danimarca, della Finlandia, della Romania e della Slovacchia

Bollettino 541

Magnifico comportamento della Divisione "Savona"

velivoli nemici abbattuti nella giornata

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data del 25 novembre 1941-XX:

Sul campo di battaglia della Marmarica le forze dell'Asse hanno anche ieri aspramente combattuto per tutta la giornata.

Presso di Bir el Gobi, a conclusione di una manovra di accerchiamento iniziata il giorno 23, la Divisione «Ariete» e le Divisioni corazzate tedesche hanno annientato la 22.a Brigata corazzata inglese. Sono stati catturati altri prigionieri e si sta procedendo all'ulteriore rastrellamento del terreno, disseminato di carri armati britannici immobilizzati e incendiati.

Nulla di variato nell'investimento della piazzaforte di Tobruk, dalla quale il nemico, con appoggio di artiglieria e aviazione, ha effettuato puntate di carri armati, tutte respinte dalle nostre truppe. Sono stati distrutti 12 carri e abbattuti 3 aerei.

Sul fronte di Sollum le truppe italo-tedesche hanno sostenuto fermamente gli attacchi che l'avversario ha incessantemente rinnovato con l'impiego di nuove Divisioni fatte affluire sul fronte. E' da segnalare il magnifico comportamento della Divisione «Savona», che combatte accanitamente e mantiene il possesso dei principali caposaldi.

Le aviazioni alleate si sono prodigate nella battaglia, con interventi con intense azioni di bombardamento e mitragliamento. Anche la piazza ed il porto di Tobruk sono stati ripetutamente bombardati dall'aria. In combattimenti aerei la nostra caccia ha fatto precipitare in fiamme 8 apparecchi nemici; altri 6 sono stati abbattuti dalla caccia germanica, che ne ha incendiati 6 al suolo.

Nel complesso della dura giornata sono state inflitte gravi perdite al nemico in uomini, mezzi motocorazzati e materiali. Anche le nostre perdite sono sensibili.

Nel sud cirenaico, il piccolo presidio dell'oasi di Gialo resiste alla pressione dell'avversario. La nostra aviazione ha ancora sottoposto ad intensa offesa la formazione nemica che ha puntato sull'oasi: numerosi altri automezzi della colonna nemica sono stati colpiti ed incendiati.

Velivoli inglesi hanno effettuato incursioni, senza causare vittime e arrecando soltanto leggeri danni, su Tripoli, Bengasi e su un minore abitato della Libia. Nel cielo di Tripoli un nostro caccia ha abbattuto un «Blenheim».

In Sicilia, nel pomeriggio di ieri, l'artiglieria contraerea ha colpito un «Hurricane», il cui pilota è stato catturato.

Nell'Africa orientale, il nemico ha preso contatto con le truppe avanzate della piazza di Gondar ed ha effettuato azioni di artiglieria sulle nostre difese, che hanno attivamente risposto. Sul fronte settentrionale della piazza, davanti al caposaldo di Chercher (Uolag), elementi avversari sono stati attaccati e dispersi dai nostri reparti.

Decisi contrattacchi delle forze italo-tedesche

(Da un inviato della *Stefani*)

Fronte della Marmarica, 24

La battaglia della Marmarica è continuata nella giornata di ieri con immutato accanimento su tutto il vasto fronte. Le forze dell'Asse con abili manovre e decisi contrattacchi hanno inflitto nuove, gravi perdite agli inglesi, i quali, in alcuni settori, hanno perso l'iniziativa e sono venuti a trovarsi in una situazione delicata. Formazioni corazzate italiane e germaniche stanno accentuando l'azione di accerchiamento intorno a forze corazzate nemiche.

La Divisione «Savona» continua a battersi valorosamente respingendo reiterati e violenti attacchi di numerose truppe avversarie. Le aviazioni italiana e germanica concorrono efficacemente alle operazioni delle forze terrestri distruggendo mezzi meccanizzati ed abbattendo apparecchi avversari. Da ulteriori accertamenti è risultato che i velivoli nemici abbattuti nella giornata di ieri dalla caccia germanica sono stati 12. Altri 6 apparecchi nemici sono stati distrutti al suolo su un campo di aviazione. Un nostro caccia ha abbattuto un ricognitore inglese «Blenheim» nel cielo di Tobruk.

Tono dimesso
dopo le sparate iniziali

Roma, 25

Nel commento trasmesso da Lindsay Fraser, di Radio Londra, è stata stanotte particolarmente interessante l'ammissione che, *«fino a questo momento non ci è stato possibile congiungere le nostre forze con quelle della difesa di Tobruk».*

Si ricorda, infatti, che la propaganda britannica aveva già nei giorni scorsi falsamente asserito che tale congiungimento era invece avvenuto. Anche interessante è una relazione del corrispondente speciale della *Reuter*, Alaric Jacob, datata dal campo di battaglia dei carri armati a nord-est di Bir el Gobi. Il corrispondente racconta, fra l'altro:

«Il comandanti delle forze corazzate dell'Asse, con l'apparente intento di tagliar fuori le forze alleate, che operano alle porte di Tobruk, da quelle che combattono più a sud, hanno iniziato un disperato contrattacco che è durato tutta la giornata di domenica. Mentre i carri armati nazisti che formavano una solida falange, a circa 20 miglia a sud di Tobruk, hanno cominciato ad esercitare una spinta verso oriente, la Divisione italiana «Ariete» ha avanzato nella medesima direzione, ma più a sud. I nostri soldati hanno combattuto sempre più aspramente, ed hanno dovuto pagare un tributo particolarmente grave».

Significativo è anche il tono del radiocommento di Robert Fraser (Radio Londra):

«Durante il giorno attendiamo notizie dalla Libia, le attendiamo con ansioso interesse; ma quelle odierne gettano ben scarsa luce sui progressi della mostruosa battaglia di forze corazzate ora in corso. Sappiamo che in tale battaglia noi paghiamo un alto prezzo in carri armati ed in vite».

Con un umorismo di dubbio gusto, mal rispondente alla realtà, il Fraser così chiude il suo commento: *«Intanto il combattimento della seconda fase è terribilmente accanito, e di certo non saremo a Tripoli per la fine della settimana».*

A sua volta il portavoce dell'*Agenzia Reuter* dirama dal Cairo:

«Da 48 ore si sta svolgendo una serrata battaglia di carri armati, ma il numero delle macchine diminuisce e la fanteria partecipa sempre maggiormente alla battaglia, ora in un settore, ora nell'altro. Si sono verificati numerosi corpo a corpo ed è anche probabile che siano state impiegate le baionette. Questa battaglia tende gradatamente a divenire un'azione di carattere definito, ma al momento attuale sarebbe oltremodo difficile avere un chiaro quadro della situazione. L'opposizione da parte dell'aviazione nemica è considerevole e dimostra una netta tendenza ad aumentare».

Per compensare un tono così necessariamente dimesso, dopo le sparate iniziali, la propaganda inglese non cessa d'altronde di inventare di sana pianta alcune notizie. Ha parlato, ad esempio, della presa di Bardia e di quella di Gambut, mai avvenute; non si è peritata di lanciare la cifra assurda e fantastica di 8000 o 15.000 prigionieri, ha asserito che le forze dell'Asse sarebbero segmentate e divise in sacche, mentre, in realtà, è grande parte delle forze corazzate inglesi che si trova inesorabilmente accerchiata ed in via di liquidazione.

Alle ore 15.30 di oggi la *Reuter* ha diffuso da Londra la seguente informazione che si riporta testualmente:

«Si dichiara nei circoli autorizzati di Londra che la battaglia in Libia sta continuando con violenza, ma che la seconda fase non è ancora conclusa. In tutte le direzioni proseguono aspri combattimenti, senza tregua, e la battaglia continua a svolgersi molto confusa. In quanto al numero dei prigionieri fatti si fa rilevare che fino al presente non si è trattato di una battaglia tale da poter fare molti prigionieri. Gli scontri principali si sono svolti tra le unità motorizzate. Non è risaputo ancora nulla che un generale britannico sia stato fatto prigioniero dal nemico, ma non sarebbe assolutamente impossibile che un comandante abbia potuto cadere prigioniero in una simile battaglia.

Il comunicato tedesco

Berlino, 25

Il Comunicato tedesco dice: **Nell'Africa settentrionale si combatte ancora aspramente su tutti i settori del fronte. A nord di Sidi el Barrani, una grossa unità da guerra inglese è stata colpita da un aerosilurante.**

L'ottimismo britannico è svanito

New York, 25

I giornali di mezzogiorno hanno messo in prima pagina le comunicazioni sulla battaglia di mezzi corazzati, che è attualmente in corso in Libia. I Comunicati di Londra, che fino ad ora si sono espressi ottimisticamente, mostrano ora un certo riserbo. Secondo l'*Associated Press* i Britannici hanno lasciato il loro ottimismo ed hanno ammesso che si trovano davanti ad una battaglia di enorme entità. Londra dichiara che le truppe britanniche si trovano *«di fronte ad un nemico deciso, ben condotto, e che combatte disperatamente».* Il disegno britannico di invadere la Libia entro sette giorni è rimasto, finora, senza successo.

La storica cerimonia alla Cancelleria

Galeazzo Ciano esalta nell'avvenimento la riscossa spirituale dell'Europa

Berlino, 25

Da stamane alle 10 dinnanzi alla nuova Cancelleria del Führer, una grande folla si è riunita per festeggiare le varie delegazioni che partecipano al Convegno di Berlino. La grande piazza e le strade adiacenti sono riccamente pavesate di bandiere italiane, spagnole, giapponesi e di tutti gli altri Paesi che partecipano allo schieramento anti-bolscevico mentre da tutte le case, dagli altissimi pennoni scendono gli stendardi con la croce uncinata. Quando s'iniziano gli arrivi delle delegazioni e delle personalità politiche più eminenti dei vari Paesi, essi vengono sottolineati con vivi applausi dalla folla che ha modo di riconoscerle dalle bandiere con i colori nazionali che distinguono ogni automobile.

L'arrivo delle delegazioni

L'arrivo della delegazione italiana con il conte Ciano suscita una particolare ondata di entusiasmo e la folla lancia ripetutamente il grido di «Heil Duce» con accenti di calda simpatia. Le ultime delegazioni erano giunte in mattinata. Quella spagnola guidata dal ministro degli Esteri Serrano Suner, era stata ricevuta alla stazione dal ministro von Ribbentrop, dall'Ambasciatore di Spagna e dall'eroico difensore dell'Alcazar, generale Moscardo. Più tardi era giunta anche l'ultima delegazione, quella romena, guidata dal Vicepresidente del Consiglio Mihail Antonescu, ricevuta essa pure dal ministro Ribbentrop.

E' mezzogiorno in punto quando davanti alla Cancelleria si schiera una compagnia d'onore; la prima delegazione che giunge è quella italiana, seguita nell'ordine da quella giapponese, ungherese, manchiucuese, bulgara, danese, finlandese, croata, slovacca, spagnola, e romena. I delegati si riuniscono nel grande salone della nuova Cancelleria dove si trova ad accoglierli il ministro degli Esteri von Ribbentrop. Il portone centrale della Cancelleria si chiude alle ore 12.25 in punto. E' la prima volta, dopo il Congresso di Berlino, che la Capitale del Reich ospita dentro le sue mura un così ragguardevole ed imponente numero di uomini di Stato e di diplomatici europei. Nel Salone degli Ambasciatori avevano già preso posto gli invitati. In prima fila è l'ambasciatore d'Italia Dino Alfieri assieme agli addetti militari. Sono presenti tutti i membri del Governo del Reich, i Luogotenenti dei vari Paesi, l'intero Corpo diplomatico, gli alti gerarchi del Partito nazionalsocialista, i comandanti delle Forze Armate ed i rappresentanti della stampa dei Paesi aderenti al Patto stesso. In fondo al grandissimo salone è un lungo tavolo riccamente inquadrato da aiuole fiorite. Il salone è sfarzosamente illuminato. Alle ore 12.30 esatte i capi delle delegazioni prendono posto attorno al tavolo.

Il benvenuto di Ribbentrop

Per primo si alza a parlare il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop il quale rivolge, a nome del Führer e del Reich, il più caldo benvenuto a tutti i presenti sottolineando l'importanza ed il significato del Convegno che sta per svolgersi. Si procede poi alla firma del protocollo di rinnovo del Patto Anticomintern fra i delegati dei Paesi che ne furono i fondatori ed i primi aderenti dopo di che i rappresentanti dell'Italia, del Giappone, dell'Ungheria, del Manciukuo e della Spagna fanno delle dichiarazioni.

Il ministro d'Italia, conte Ciano, è il primo ad alzarsi e, attentamente seguito da tutti i convenuti, pronuncia il suo discorso che viene frequentemente sottolineato dall'approvazione dell'assemblea. Egli ha detto:

Il discorso di Ciano

«Nel quinto anniversario del giorno in cui fu concluso il Patto contro l'Internazionale comunista, noi ci riuniamo oggi per riaffermare con atto solenne quella intesa tra la Germania, il Giappone e l'Italia insieme coi tre Paesi, la Spagna, l'Ungheria ed il Manciukuò, che vollero associarsi a noi nel fronte di resistenza e di combattimento che noi allora costituimmo contro la sinistra ondata di barbarie, di corruzione e di violenza che la Russia bolscevica aveva scatenato contro l'Europa. Quando concludemmo l'originario Patto Anticomintern, questa lotta insanguinava la nobile terra di Spagna che era campo di battaglia tra la tradizionale civiltà di Europa ed il bolscevismo, mentre nell'Asia orientale il Giappone era aspramente impegnato a sostenere il suo eroico sforzo contro lo stesso nemico e contro la stessa minaccia. Noi intuimmo ed indicammo allora quello che era il maggiore pericolo che gravasse oscuramente sul mondo. Il tempo e gli eventi hanno mostrato la vastità e la profondità di questo pericolo, l'urgenza di affrontarlo, la necessità di combatterlo.

Oggi noi rinnoviamo l'affermazione della nostra solidarietà mentre gli Eserciti vittoriosi della Germania e degli alleati, penetrati profondamente nel territorio sovietico, vibrano i loro colpi mortali alla macchina minacciosa di quel Regime che da anni si preparava a eradicare e travolgere la nostra vita civile. Ma non siamo più soli: lungo l'immenso fronte che va dall'Artico al Mar Nero combattono in fraternità d'armi, di sacrificio e di morte Tedeschi e Italiani, Finlandesi e Romeni, Ungheresi e Slovacchi, Legionari di Spagna, volontari di terre e di lingue diverse, esempio fulgido evidente di quella che è, di quella che sarà domani l'unità morale di Europa, nell'ordine nuovo che i nostri grandi Capi hanno preannunciato per l'avvenire delle Nazioni civili.

La guerra anti-bolscevica ha in questo il suo significato più alto. Essa è il segno della riscossa spirituale dell'Europa. Orgogliosamente noi ricordiamo che i giovani che offrono oggi la loro vita fiorente sui campi sterminati della Russia, sono gli eredi ed i continuatori di quegli audaci giovani che più di venti anni or sono, obbedendo allo spirito animatore di Benito Mussolini e di Adolfo Hitler in Italia ed in Germania, primi alzarono la bandiera dell'anticomunismo, primi diedero il segno della riscossa, primi caddero per la vittoria di quegli ideali intorno ai quali oggi spontaneamente si stringono tanti Paesi e tante genti.

Sono gli ideali che nel corso di millenni noi abbiamo dovuto con costante sacrificio difendere contro la ricorrente minaccia della barbarie, la santità della Patria, della famiglia, delle leggi, della fede, quegli ideali nei quali le Nazioni civili trovano la loro unità.

Questa unità noi volemmo affermare nel Patto Anticomintern. Questa unità riaffermiamo oggi con più vastità e vigore, mentre altri sette Stati si uniscono a noi in questo Patto; la Bulgaria, la Cina, la Croazia, la Danimarca, la Finlandia, la Romania, la Slovacchia che, con la loro adesione all'atto solenne che oggi firmiamo, testimoniano la larga rispondenza che la lotta contro il bolscevismo ha nel cuore dei popoli, indicano la strada maestra che conduce alla pace, alla solidarietà, alla collaborazione civile tra le Nazioni.

Dura ed aspra è questa strada. Noi non dobbiamo combattere il bolscevismo solo, ma i suoi alleati e sostenitori ed in primo luogo l'Impero britannico che, venendo meno ai suoi doveri di solidarietà civile, si è costituito presidio di quella che gli Inglesi stessi definivano un tempo la più ripugnante tirannia barbarica mai apparsa nella storia. Questa strada noi percorriamo fino in fondo, con ferrea volontà, con intatta fede, con la coscienza di combattere, di operare, di vincere per riscattare i supremi destini di una civiltà che è il patrimonio più alto e più caro dei nostri popoli, e per associare alle generazioni di domani quell'ordine di lavoro e di vita che fu nella visione e che sarà nella realizzazione del Duce e del Führer.»

Segue l'ambasciatore del Giappone Oshima, il quale dichiara che il Patto firmato nel 1936 è stato collaudato via via dagli stessi avvenimenti, specie per quanto riguarda l'attività del Comintern in relazione agli avvenimenti e al conflitto cinese. L'ambasciatore del Giappone esprime la speranza e la fiducia che gli Stati sapranno tutti appoggiarsi a vicenda nella lotta comune contro il comune nemico: il bolscevismo.

Dichiarazioni di Suner

Notevolissime poi le dichiarazioni del ministro degli Esteri spagnolo Serrano Suner. Egli dice che la Spagna è fiera di aver dato a suo tempo un contributo importantissimo alla lotta contro il bolscevismo che aveva tentato di fare della Penisola Iberica una delle sue basi principali per la realizzazione del testamento leniniano: la rivoluzione mondiale. Nessuno può quindi meravigliarsi se oggi la Spagna intende più che mai partecipare attivamente alla lotta contro il bolscevismo.

Dopo che anche i rappresentanti dell'Ungheria e del Manciukuo hanno dichiarato la loro solidarietà e i loro intendimenti di continuare fino in fondo la loro partecipazione alla lotta contro il pericolo comunista, il ministro von Ribbentrop annuncia che altri sette Stati hanno espresso il desiderio di poter aderire a questo strumento di ordine e di pace, il Patto Anticomintern, e che i firmatari del Patto stesso hanno deciso di accogliere questo desiderio. Il ministro degli Esteri del Reich prega quindi i rappresentanti di questi sette Stati di compiere l'atto formale di adesione e di prendere la parola.

Popof e Scavenius

Prendono successivamente la parola i ministri degli Esteri di Bulgaria, Danimarca, Finlandia, Croazia, Romania e Slovacchia. Il ministro degli Esteri bulgaro ringrazia i Governi di Germania, Italia e Giappone che dànno modo al popolo bulgaro di poter far parte del grandioso schieramento sorto a difendere la civiltà occidentale dal bolscevismo. Ricorda che immediatamente dopo il conflitto mondiale, la Bulgaria fu oggetto di particolari attenzioni da parte del sovversivismo moscovita, ma che il popolo bulgaro, sebbene disponesse di mezzi assai esigui, condusse efficacemente la lotta contro il mortale nemico dimostrando con ciò di appartenere virtualmente alla schiera delle forze positive dell'Europa. Ancora recentemente, aggiunge il ministro Popof, il bolscevismo moscovita rinnovò i suoi tentativi di riaccendere la fiamma del sovversivismo nel mio Paese e precisamente lanciando dei paracadutisti. Anche questo tentativo venne, però, stroncato inesorabilmente. L'atteggiamento della Bulgaria nei confronti del bolscevismo è stato espresso ancora una volta recentemente dal Primo ministro Filof, il quale ha sottolineato, fra l'altro, che il popolo bulgaro, nella sua stragrande maggioranza, è composto di piccoli proprietari e di contadini e che, pertanto la Bulgaria, anche per questo, non è un Paese dove la malvagia pianta del bolscevismo possa attecchire. Ecco anche perchè il popolo bulgaro si sente oggi pienamente solidale con tutti gli altri che si sono schierati contro Mosca ed ecco perchè in questa lotta il nostro popolo deve dare pure il suo contributo. L'annientamento del bolscevismo — conclude il ministro degli Esteri bulgaro — è una delle premesse essenziali per la ricostruzione europea e con ciò per la realizzazione dell'auspicato nuovo ordine europeo.

Gratitudine finlandese

In nome del Governo danese parla poi il ministro degli Esteri, Scavenius, dichiarando, fra l'altro, che l'attenzione del suo Paese venne richiamata ancora una volta sulla entità del pericolo bolscevico allorquando il Reich prevenendo le mire aggressive di Mosca, affrontò l'Unione sovietica. Egli ricorda che il popolo danese segue con particolarissima simpatia e con sentimento di profonda solidarietà la epica lotta sostenuta dalla Finlandia allorchè venne aggredita dalla Russia. La Finlandia, precisa il ministro degli Esteri di Danimarca, oggi non è più sola. Con i suoi soldati combattono i figli di gran parte delle Nazioni europee animate da un medesimo proposito e sorrette da un identico ideale. La Danimarca non è un Paese belligerante, però essa assiste con spirito di profonda solidarietà alla lotta che viene condotta contro il nemico della civiltà occidentale: il bolscevismo mondiale. Ricorda infine che anche la Danimarca ha saputo eliminare, entro i propri confini, qualsiasi insidia comunista.

E' quindi la volta del ministro degli Esteri di Finlandia, Witting, il quale, dopo aver ringraziato dell'invito rivolto dalle Potenze del Patto Anticomintern, dichiara che il suo Paese ha accettato questo invito con sentimento di profonda gratitudine. Accenna alla lotta sostenuta dalla Finlandia due anni or sono, quando venne aggredita dall'Unione sovietica affermando che per la Finlandia Mosca è sempre stata la minaccia più grave, la minaccia mortale. La Finlandia seppe sempre difendersi con tutti i mezzi ed infine con le armi. Ora è fiera che i suoi soldati combattono fianco a fianco con quelli dell'Asse e delle altre Nazioni che formano il potente baluardo contro l'Internazionale comunista.

Analoghe dichiarazioni vengono poi fatte dai delegati della Croazia, della Romania e della Slovacchia. Anche essi esprimono la viva gratitudine per l'invito loro rivolto dai Governi di Berlino, di Roma e di Tokio, dichiarando quindi che i loro popoli sono fieri di appartenere al gigantesco vincolo che è la più sicura garanzia contro il pericolo mondiale bolscevico.

L'adesione di Nanchino

Ultimate le dichiarazioni dei rappresentanti dei nuovi Stati aderenti al Patto Anticomintern, prende nuovamente la parola il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, constatando le avvenute adesioni e rivolgendo, anche a nome dell'Italia, del Giappone, dell'Ungheria e del Manciukuò, il saluto più cordiale ai rappresentanti dei sette Stati e, per il loro tramite, ai loro popoli. Il ministro von Ribbentrop annuncia che anche la Cina nazionalista ha dato la sua adesione al Patto Anticomintern. Purtroppo, in seguito a contingenze di forza superiore, il suo delegato non ha potuto essere presente all'odierno Convegno, ma il ministro von Ribbentrop dà lettura di un telegramma del ministro degli Esteri del Governo di Nanchino, con il quale la Cina nazionalista annuncia di voler con fierezza prendere il suo posto sul fronte antibolscevico grata alle Nazioni che gliene offrono la possibilità.

(Continua in terza pagina)

Il testo del protocollo

Berlino, 25

Ecco il testo del protocollo che è stato firmato oggi per il rinnovo del Patto Anticomintern:

Il Regio Governo italiano, il Governo del Reich germanico ed il Governo imperiale giapponese, come pure il Governo reale ungherese, il Governo imperiale del Manciukuò ed il Governo spagnolo:

riconoscendo che gli accordi internazionali da essi conclusi per combattere l'attività dell'Internazionale comunista hanno dato i migliori risultati, come pure nella persuasione che i concordanti interessi dei loro Paesi richiedono anche per l'avvenire la loro stretta collaborazione contro il comune nemico;

hanno deciso di prorogare la durata di validità di detti accordi ed hanno all'uopo convenuto quanto segue:

Art. 1. - Il Patto contro l'Internazionale comunista che risulta dall'accordo e dal protocollo complementare del 25 novembre 1936 e dal protocollo del 6 novembre 1937 ed al quale hanno aderito l'Ungheria con il protocollo del 24 febbraio 1939, il Manciukuò con il protocollo del 24 febbraio 1939 e la Spagna con il protocollo del 27 marzo 1939, viene prorogato per cinque anni, a decorrere dal 25 novembre 1941.

Art. 2. - Gli Stati che, in seguito ad invito del Regio Governo italiano, del Governo del Reich germanico e del Governo imperiale giapponese, quali firmatari originari del Patto contro l'Internazionale comunista, si propongono di aderire a questo Patto trasmetteranno per iscritto la loro dichiarazione di adesione al Governo del Reich germanico il quale, dal canto suo, darà notizia agli altri Stati aderenti al Patto della ricezione di tale dichiarazione. L'adesione entra in vigore il giorno della ricezione delle dichiarazioni di adesione da parte del Governo del Reich germanico.

Art. 3. - Il presente protocollo è redatto in lingua italiana, tedesca e giapponese ed ogni testo vale come originale.

Il protocollo entra in vigore il giorno della sua firma.

Le Alte Parti contraenti si concerteranno tempestivamente prima della scadenza del termine di cinque anni previsto nell'articolo primo sui modi ulteriori della loro collaborazione.

In fede di che i sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro Governi hanno firmato il presente protocollo e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto in sei esemplari a Berlino il 25 novembre 1941, anno XX dell'Era fascista, corrispondente al giorno 25 dell'undicesimo mese del sedicesimo anno dell'Era di Sywa.

Disposizioni per la denuncia all'Annona del reddito colpito dalla complementare

Roma, 25

La Gazzetta Ufficiale pubblica il comunicato del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste relativo all'obbligo della denuncia agli effetti annonari del reddito colpito da imposta complementare. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste dispone che ove l'imposta complementare sia pagata mediante ritenuta diretta a rivalsa, la denuncia di cui alle disposizioni in data 29 novembre 1941-XX, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 21 novembre successivo, sia fatta per conto dei singoli obbligati all'Ufficio annonario del Comune, dalle amministrazioni dello Stato ed enti che curano il pagamento dell'imposta stessa. Le amministrazioni dello Stato nel formulare, servendosi di fogli individuali, le denuncie di cui trattasi, dovranno considerare come reddito imponibile, agli effetti dell'imposta complementare, il compenso dello stipendio (dedotto il 6 per cento per quota tasse ed il 2 per cento per opera di previdenza) dei supplementi per servizio attivo, per aggiunta di famiglia e degli eventuali altri fissi ad personam al lordo. Gli altri enti considereranno il compenso delle retribuzioni e di tutti gli altri assegni aventi carattere fisso e continuativo, in base al quale corrispondono all'Erario la imposta complementare per conto dei loro dipendenti.

Coloro che sebbene non superino, agli effetti dell'imposta complementare trattenuta dalle amministrazioni ed enti da cui dipendono, l'imponibile di lire 24 mila ma siano iscritti nei ruoli dell'imposta stessa per un reddito che, aggiunto al precedente, superi le lire 24 mila, sono tenuti a presentare individualmente la denuncia all'Ufficio annonario comunale per l'imponibile complessivo risultante dai due redditi. Il termine di presentazione delle denuncie può essere prorogato dai Prefetti al 28 corrente.

Ai contribuenti iscritti direttamente nei ruoli dell'imposta complementare e tenuti alla denuncia è consentito indicare che il reddito imponibile supera il limite stabilito, senza precisare l'ammontare. — Il ministro, Tassinari.

La corresponsione degli assegni ai militi della Confinaria

Roma, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. in data 4 settembre 1941-XIX n. 1261:

Articolo unico: A decorrere dal 1.o gennaio 1941-XIX, al personale della Milizia confinaria verranno corrisposti gli stessi assegni del pari grado della Milizia ordinaria in servizio permanente. Il personale stesso continuerà inoltre a percepire l'indennità di frontiera di cui al R. D. 8 luglio 1927-V n. 762.

E' conservato a titolo di assegno personale la differenza in più eventualmente risultante per il personale attualmente in servizio fra il trattamento economico già goduto e quello spettante alla prima applicazione del presente provvedimento. Nessuna indennità è dovuta ai sottufficiali e militi della Milizia confinaria per servizi isolati fuori sede quando il servizio sia compiuto nell'ambito della provincia ove ha sede il reparto cui appartengono, o quando, pur essendo fuori provincia, ha per meta località ove esistono distaccamenti o Comandi di Milizia confinaria. Nei predetti casi sono solo rimborsate le spese di viaggio.

Il trattamento dei marittimi imbarcati sulle navi ex jugoslave

Roma, 25

In seguito all'annessione della Dalmazia un certo numero di navi mercantili, già battenti bandiera jugoslava, è passato a far parte del naviglio nazionale. In accoglimento delle richieste della Federazione nazionale fascista della gente del mare il Ministero delle Comunicazioni ha impartito delle disposizioni circa il trattamento che deve essere fatto ai marittimi jugoslavi, imbarcati sulle anzidette navi, a decorrere dal 1.o ottobre corrente anno.

In via amministrativa è stata autorizzata la Cassa marittima di Trieste a provvedere all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie mentre per l'invalidità e la vecchiaia si procederà agli accantonamenti del caso, salvo sistemazioni future, con le Casse nazionali per la previdenza marinara.

Ecco il testo della disposizione ministeriale:

A far tempo dal 1.o ottobre 1941 sarà applicato:

a) sulle navi della marina libera il contratto nazionale di lavoro per l'arruolamento degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi da carico superiori a 50 tonn. di stazza lorda del primo marzo 1931 con i successivi accordi sindacali ad esso relativi compresi gli accordi sindacali per la corresponsione del rischio di guerra;

b) Società di navigazione «Jadranska»: contratto nazionale di lavoro per l'arruolamento degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi da passeggeri superiori a 50 tonn. di stazza lorda del 28 giugno 1932 con i successivi accordi sindacali ad esso relativi. Per quanto riguarda le indennità del rischio di guerra applicate al personale imbarcato sulle navi di tali società il decreto ministeriale del 12 luglio 1941 corrispondendo le indennità nella misura dell'85 per cento per il personale imbarcato sulle navi addette alle linee 1 e 9 e 76 per cento a quello imbarcato sulle navi addette ad altre linee;

c) Società «Dubrovska» (Gravosa): applicazione del contratto 1932 del decreto ministeriale 12 luglio 1941 corrispondendo le indennità del rischio di guerra per tutti gli equipaggi nella misura del 76 per cento;

d) Società «Zetaka»: applicazione del contratto 1932 per quanto riguarda i rischi di guerra le indennità saranno corrisposte tenuto conto dell'ambiente e dei percorsi fatti dalle navi adibite alle linee affidate a detta società nella misura del 22 per cento e cioè in analogia a quanto stabilito dagli accordi sindacali per la marina libera nei riguardi dei battelli e rimorchiatori in servizio locale e portuale. Per quanto riguarda la corresponsione del premio di operosità è opportuno dare istruzioni che sia immediatamente corrisposto nella misura e colle norme stabilite dagli accordi sindacali vigenti nel Regno a coloro che si trovavano imbarcati il 13 giugno ultimo scorso in relazione alle paghe percepite nella giornata stessa.

E' poi in corso di pubblicazione un provvedimento già predisposto dal Ministero delle Corporazioni per la corresponsione degli assegni familiari a questa categoria di marittimi.

L'efficacia vincolante dei prezzi fissati dall'Autorità

Roma, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 1.o ottobre 1941-XIX, numero 1257, che stabilisce norme sull'efficacia vincolante dei prezzi fissati dall'autorità in materia di generi alimentari di prima necessità. Nei contratti di compravendita di generi alimentari di prima necessità concluso posteriormente alla entrata in vigore del R. D. L. 8 luglio 1941-XIX, ogni pattuizione di prezzo superiore ai prezzi stabiliti dall'autorità competente è — salva l'applicazione delle eventuali sanzioni penali — sostituita di diritto dal prezzo che l'autorità ha fissato o successivamente fissasse con riferimento al tempo in cui il contratto ha avuto o deve avere esecuzione. L'azione del compratore per la restituzione dell'eccedenza di prezzo eventualmente pagata si prescrive nel termine di sei mesi dalla data in cui l'autorità ha fissato il prezzo. Il presente Decreto entra in vigore da oggi.

Le tariffe militari negli alberghi raddoppiate dal 1.o gennaio

Roma, 25

Sono in corso di emanazione istruzioni per cui le tariffe militari per gli alloggi negli alberghi dovranno essere raddoppiate con decorrenza dal primo gennaio 1942 e verrà ridotto l'obbligo delle disponibilità degli alloggi stessi da un terzo a un quarto del numero totale delle camere. Resta senz'altro inteso che le eventuali ulteriori richieste di alloggi, oltre tale limite, dovranno essere soddisfatte dalle amministrazioni che rilasciano i buoni di alloggio in eccedenza secondo le vigenti norme.

Nessuna variazione sul prezzo del riscaldamento degli alberghi

Roma, 25

La Federazione nazionale alberghi e turismo comunica che per il momento nessuna variazione deve registrarsi alle disposizioni emanate l'anno scorso sul prezzo del riscaldamento degli alberghi. Restano pertanto in vigore tutte le disposizioni contenute nelle istruzioni impartite in proposito dalla stessa Federazione il decorso anno.

Il rifornimento delle uova per le case di cura

Roma, 25

La Direzione generale dell'alimentazione ha disposto che, per quanto riguarda il rifornimento delle uova, le case di cura e i sanatori prendano contatto con le competenti Sezioni provinciali dell'alimentazione che sono incaricati di provvedere ai rifornimenti di uova conservate nell'ambito delle rispettive provincie e dentro i limiti dei contingenti stabiliti dal competente Ministero.

Il sapone per le navi

Roma, 25

Data l'esiguità delle assegnazioni di sapone attualmente fatte alle navi mercantili, il personale imbarcato e specialmente quello di macchina incontra difficoltà per la pulizia del corredo e della persona. La Federazione della gente del mare ha segnalato la cosa alla Federazione degli armatori proponendo che a cura delle aziende sia provveduto a fornire i bordi di una congrua quantità di detersivi e surrogati di sapone di cui vi è disponibilità in commercio. La Federazione degli armatori ha ora dato assicurazione alla organizzazione marinara di avere interessato le aziende armatrici nel senso richiesto.

I Buoni del Tesoro 1950
I premi vincitori della Serie 5.a

Roma, 25

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1942-XX per la Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 febbraio 1950-XXVIII, appresso indicata.

Serie 5.a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 605, 377 e 1.225.145.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 220.542 263.306 1.285.432 1.812.218.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

32.368	80.275	98.784	172.967
174.574	210.804	397.113	408.344
441.021	626.803	659.087	734.660
740.457	763.284	807.357	827.928
937.453	960.975	968.403	1.046.077
1.083.700	1.098.159	1.103.422	1.151.239
1.158.338	1.162.431	1.184.229	1.236.764
1.243.661	1.292.565	1.306.194	1.340.405
1.421.544	1.445.208	1.493.310	1.533.141
1.569.767	1.597.801	1.598.942	1.616.257
1.631.079	1.650.612	1.686.732	1.725.247
1.758.118	1.831.341	1.853.253	1.857.061
1.861.354	1.882.918.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione di lire 500 mila estratti il 18 novembre 1941-XX: Il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono 1.256.162 e quello di 500 mila al Buono 48.645.

CRONACA DELLA CITTÀ

La medaglia d'argento al tenente pilota Rodolfo Guza

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al Valor militare concesse dal Ministero dell'Aeronautica. Tra le medaglie di argento risulta la seguente:

«Guza Rodolfo da Trieste, tenente pilota, capo-equipaggio di aereo silurante: *Si portava arditamente all'attacco di una nave portaerei fortemente scortata. Fatto segno a violentissima reazione controaerea e attaccato da sei caccia nemici, benchè ferito riusciva con abile manovra a svincolarsi e portare in salvo i compagni colpiti e il prezioso materiale bellico. Confermava in questo episodio le sue magnifiche doti di calma e di sereno sprezzo del pericolo già dimostrato precedentemente nel siluramento di un incrociatore britannico.* - Cielo del Mediterraneo orientale, 18 aprile 1941-XIX».

Giornata della massaia
La riunione di domani

Domani, giovedì, alle 17, si terrà presso la sede della scuola di educazione ed economia domestica di via Canal Piccolo n. 1 la «quarta Giornata della massaia». Le intervenute potranno chiedere schiarimenti e consigli sui vari problemi riguardanti l'alimentazione e in genere l'economia domestica.

Diplomi di benemerenza rilasciati dall'O. N. D. a collaboratori della nostra Provincia

La segreteria generale dell'O. N. D., su proposta del Dopolavoro provinciale, ha rilasciato il diploma di benemerenza di 1.o grado per attività decennale ai seguenti collaboratori: Ettore Benedetti f.f. di presidente Dopolavoro Pubblico Impiego; Bruno Persini, presidente del Dopolavoro poligrafico «Corridoni-Presel»; Olviero Olivetti, collaboratore del Dopolavoro Pubblico Impiego; Bruno dott. Cadalbert collaboratore del Dopolavoro Pubblico Impiego; prof. Baldonero Godiani, collaboratore della Scuola del Dopolavoro provinciale; Oscar Zuttioni presidente del Dopolavoro comunale di Studeno; Giovanni Moro, collaboratore del Dopolavoro Mutua Impiegati.

Inoltre ha conferiti i seguenti diplomi di 2.o grado per attività quinquennale: Francesco De Vito ispettore di Zona per il Monfalconese; Edoardo Germogli, collaboratore del Dopolavoro Pubblico Impiego.

Fate che il nome di Trieste giunga sino alle più lontane contrade della Russia attraverso gli indumenti di lana confezionati dalle nostre donne

Il rapporto del Federale
agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali

Il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona del capoluogo e ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

Al rapporto, al quale assistevano i Vicefederali Aurelio Foggia e Giuseppe De Turris, sono stati oggetto di ampia disamina e di attenta discussione tutti i più importanti problemi cittadini.

Il Federale ha iniziato fornendo notizie e impartendo direttive nei riguardi dell'alimentazione e dei rifornimenti, ribadendo il principio che la vigilanza in tale campo deve tendere soprattutto ad assicurare il necessario alle categorie meno abbienti. All'uopo ha dato istruzioni per un'equa distribuzione dei combustibili e di quanto altro costituisce merce di prima necessità.

Il gerarca ha esaminato accuratamente il problema dell'assistenza ed ha fornito anche in questo settore utili delucidazioni; ha dato direttive affinchè l'assistenza giunga tempestivamente a coloro che ne hanno maggior bisogno. Il dott. Piva ha illustrato, inoltre, l'importanza che rivestono i neo-istituiti corsi per visitatrici fasciste. Tale iniziativa rappresenta un altro progresso ai fini di un'assistenza totalitaria al popolo lavoratore e in particolare alle famiglie numerose. Con riflesso a tale problema, il gerarca ha parlato dei capifabbricato. Costoro sono l'addentellamento più importante tra il Partito e il popolo; occorre pertanto curare costantemente tale collettività che collabora in silenzio e con passione e che con la sua opera rende più agevole il compito assistenziale. Il Federale ha ribadito al rapporto i concetti informativi da lui esposti durante le sue frequenti visite alle sedi rionali.

Nella vasta disamina dei più svariati problemi, il Federale ha rivolto la sua attenzione a tutte le zone della provincia e si è interessato delle necessità di carattere locale che maggiormente stanno a cuore delle rispettive popolazioni.

Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.

Dichiarazione dei redditi colpiti dall'imposta complementare superiori a 24.000 lire annue

Il Podestà, visto il proprio avviso n. prot. V/CA 7/1320-41 del 21 novembre 1941-XX; viste le ulteriori istruzioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, rende noto che la denuncia dei redditi colpiti dall'imposta complementare superiori a lire 24.000 annue deve essere effettuata anche dal personale dipendente da amministrazioni ed enti che curano il pagamento dell'imposta mediante ritenuta diretta; le amministrazioni e gli enti stessi sono autorizzati a inoltrare le singole denuncie al Municipio valendosi dei fogli individuali che possono essere ritirati presso l'ufficio aperto al primo piano del Palazzo municipale, nella stanza n. 65, dalle 8-12 e 16-18. Il termine per la presentazione delle denuncie è stato prorogato al 28 corrente.

Assemblea dei dettaglianti di carboni

Tutti i dettaglianti di combustibili sono invitati per oggi, alle ore 10, presso la sede dell'Unione dei commercianti, via S. Nicolò 7, per prendere in consegna il materiale necessario per l'applicazione della nuova disciplina disposta dall'Eccellenza il Prefetto sulla prenotazione e la distribuzione del carbone di legna e della legna da ardere.

Assegnazione di coke metallurgico per l'anno 1942

In riferimento alle istruzioni precedentemente comunicate concernenti l'assegnazione di coke metallurgico, si comunica che le assegnazioni dei fabbisogni trimestrali di coke metallurgico relative all'anno 1942, per le aziende industriali non ausiliarie, dovranno pervenire alla Delegazione del Fabbriguerra, territorialmente competente, entro le date seguenti:

1.o gennaio per il successivo trimestre aprile-giugno; 1.o aprile per il successivo trimestre luglio-settembre; 1.o luglio per il successivo trimestre ottobre-dicembre; 1.o ottobre per il successivo trimestre gennaio-marzo.

Si richiama l'attenzione delle aziende interessate sull'osservanza di tali disposizioni, poichè il Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra ha avvertito che in nessun caso sarà dato corso a segnalazioni che dovessero pervenire trascorsi i termini precisati.

Orario di chiusura dei ristoranti e dei bar annessi agli alberghi

L'Unione dei commercianti comunica agli interessati, con riferimento alla chiusura dei pubblici esercizi, che anche i ristoranti e i bar annessi agli alberghi dovranno osservare la stessa disciplina. Alle ore 22 precise quindi, dovranno essere chiusi gli accessi al pubblico e non potrà essere servita, dopo tale ora, consumazione alcuna alle persone non alloggiate nell'albergo.

Selezione delle spazzature domestiche
Un invito ai proprietari di fabbricati

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, richiamandosi alla sua circolare n. XI-7/1-41 in merito alla selezionatura delle spazzature domestiche, mentre rende noto che l'esperimento ha avuto esito favorevole nei riguardi della qualità dei materiali che giornalmente vengono esportati, raccomanda a tutti i proprietari la più scrupolosa ottemperanza nel mettere a disposizione degli inquilini i necessari recipienti per la raccolta, in modo da poter conseguire anche quantitativamente i risultati prefissi e per sopperire in modo totalitario alla deficienza in città di mangime per i suini ed altri animali da cortile.

La raccolta dei rottami a cura del Dopolavoro

Per incrementare sempre più la campagna «Raccolta permanente dei rottami» metallici e inorganici il Dopolavoro provinciale ha istituito un premio da assegnarsi al Dopolavoro della Provincia che entro il 28 ottobre XX avrà raggiunto il maggior quantitativo di materiali raccolti in relazione al numero dei propri iscritti. Altri premi verranno assegnati ai Dopolavoro che si classificheranno ai primi posti della graduatoria.

ASTERISCHI

Laurea

Il camerata Gianfranco Pico, cancelliere alla nostra Corte d'Appello, s'è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Napoli discutendo col prof. Ferrara una brillante tesi sugli atti compiuti dalle persone non sane di mente (art. 422). Vivi rallegramenti.

Oggetti rinvenuti e depositati presso la nostra Amministrazione: catenina d'oro con crocetta; portamonete contenente un piccolo importo di denaro ed una chiave americana; tre guanti in camoscio e in spago; una scarpetta (destra) da bambino, color marron; un libro di corrispondenza commerciale tedesca; tessere della «cucina Cantiere» di Villa Opicina; una carta annonaria per i grassi rilasciata dal Comune di Palazzolo dello Stella (Udine); carta annonaria per generi alimentari vari a nome di Emilia Canal; tessera postale a nome Edmea Palumbo da Catania e varie chiavi.

Nino Fiorino al Dopolavoro Chimici. Domenica, 30 novembre, alle 17, al Dopolavoro Chimici, in via San Francesco d'Assisi n. 2, avrà luogo una serata di dizione, sostenuta dal cav. Nino Fiorino, il quale presenterà tutto l'umorismo visto da G. Belli, Pascarella, Trilussa, E. La Rosa, G. Guerra, Luigi Lucatelli, Luciano Folgore, S. Prili e da tanti altri poeti, alternandolo con battute in libertà, poemetti animati e senzazioni sceneggiate. Il cav. Fiorino, che si ripromette di offrire al pubblico un paio di semplici e buone ore di gaiezza, arricchirà la serata con commenti, osservazioni e creazioni di figure e scene, contornate con indovinate trovate e scherzi divertenti. I prezzi d'ingresso restano fissati in lire 0.60 per i soci e in lire 1.20 per i dopolavoristi simpatizzanti.

Norme per le divise del personale
delle Amministrazioni provinciali e comunali, degli enti, istituti, banche e simili

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica:

Il Ministero delle Corporazioni - Direzione generale dei consumi industriali - con circolare n. 159-18789, rispondendo a vari quesiti che gli sono stati presentati dai Consigli delle Corporazioni per sapere come debbansi regolare di fronte a richieste di buoni d'acquisto di tessuti avanzate da amministrazioni provinciali o comunali, ovvero da enti, istituti, banche ecc. allo scopo di fornire divise al personale dipendente, chiarisce che, per ciò che concerne gli enti, gli istituti, le banche e simili, nessun buono d'acquisto può essere concesso per il fine succennato: il prelievo del materiale occorrente per la vestizione del relativo personale deve aver luogo mediante le carte individuali del personale stesso. Per quanto invece concerne le amministrazioni provinciali e comunali, bisogna distinguere tra il personale (cantonieri, vigili urbani, spazzini ecc.) cui la divisa è indispensabile, e quello (portieri, uscieri, bidelli ecc.), cui la divisa non è necessaria, bastando a contraddistinguerlo, un berretto o un bracciale.

Nel primo caso — che rientra tra quelli contemplati al capo XXIII della circolare 131/16586 del 24 ottobre v. s. — la norma da osservare è la seguente: i Consigli rilascieranno i buoni d'acquisto richiesti, per il quantitativo di tessuti strettamente indispensabile per una prima vestizione o per la normale rinnovazione della divisa; a proposito della quale si fa rilevare l'opportunità che il periodo di durata degli oggetti di vestiario venga prolungato al fine di permettere quella economia di materie tessili cui mira il tesseramento.

Nel secondo caso, invece, nessun buono d'acquisto sarà rilasciato perchè, per il rifornimento della divisa, dovrà essere fatto uso delle carte individuali d'abbigliamento del personale in parola».

Abiti da lavoro per gli artigiani

Tutti gli artigiani e le artigiane che avessero assoluto bisogno di abiti da lavoro per l'esercizio della loro attività, possono rivolgersi alla segreteria provinciale della Federazione degli artigiani (via Nizza 8) per il disbrigo delle pratiche relative, che saranno svolte come da accordi presi con il locale Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Premio di operosità agli operai dell'industria richiamati alle armi

A chiarimento di quanto pubblicato in data 8 agosto u. s., l'I.N.F.P.S. comunica che hanno diritto al premio di operosità gli operai dell'industria che:

a) all'atto del richiamo e della chiamata alle armi o dell'arruolamento volontario si trovavano alle dipendenze di un datore di lavoro rappresentato dalla Confederazione fascista degli industriali;

b) alla data del 15 giugno si trovavano nella condizione di richiamato o in una situazione analoga.

Il premio di operosità spetta pure agli operai dell'industria che all'atto del richiamo si trovavano disoccupati da non oltre 90 giorni e quindi non spetta agli operai disoccupati da oltre 90 giorni al momento del richiamo.

Gli operai dell'industria trattenuti alle armi hanno diritto al premio di operosità solo quando il loro rapporto di lavoro è stato interrotto in conseguenza della chiamata in servizio di leva e che alla data del 13 giugno u. s. si trovavano nella posizione di trattenuto.

Pertano ai trattenuti non si applicano le disposizioni relative agli operai richiamati disoccupati da non oltre 90 giorni.

Trattamento dei richiamati nella M. V. S. N.

L'I.N.F.P.S. comunica che il Ministero delle *Corporazioni*, sentito il Comando generale della Milizia, ha fatto presente che in favore dei richiamati nella Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale mediante la comune cartolina rosa (per istruzione, servizio pubblico ecc.) non può trovare applicazione il trattamento previsto dalla legge 10 giugno 1940-XVIII n. 653.

Pertanto, con effetto 1.o novembre 1941-XX dovrà essere sospesa la liquidazione dell'indennità nei riguardi di coloro che, trovandosi nelle predette condizioni, attualmente ne beneficiano.

Fino a diversa disposizione nessun recupero dovrà essere effettuato per le indennità eventualmente già corrisposte.

Si avvertono tutte le aziende dell'industria, del credito e dell'assicurazione che non sarà provveduto a rimborsi di indennità corrisposte a richiamati nella Milizia mediante cartolina rosa, per periodi successivi al 31 ottobre c. a.

Conferenza astronomica al Dopolavoro «M. Trevisan»

Domani sera, alle 20.15, il capitano Giuseppe Modun terrà nella sede del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan» (via G. Caprin n. 7) l'attesa conversazione sui moti della Terra. A questa manifestazione, che è l'ultima della serie sono invitati, ad intervenire tutti coloro che s'interessano dell'argomento. Ingresso libero.

Collocamento lavoratori dell'industria

L'Ufficio collocamento lavoratori dell'industria cerca: saldatori elettrici, tornitori, carpentieri edili, elettromeccanici, calzolai, tubisti, falegnami, fabbri, saldatori autogeno, falegnami carrozzieri, apprendisti falegnami, lucidatori legno, apprendiste spazzolaie, apprendiste scaricatrici, stiratrici, apprendiste stiratrici.

Gli interessati si presentino al suddetto Ufficio di collocamento (via Duca d'Aosta 12, sportello 3) per essere avviati al lavoro.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - Ispezione a Ronchi dei Legionari. L'ispettrice di zona Ines De Dottori ha ispezionato il Fascio Femminile di Ronchi dei Legiinari impartendo alla segretaria e alle collaboratrici, tutte presenti, direttive per le varie attività.

G. R. F. «Comisso». Prossimamente avrà inizio un corso di lingua tedesca per fasciste e Giovani Fasciste. Per le iscrizioni rivolgersi nei giorni di martedì e giovedì, dalle 18 alle 20, nella sede, via Palestina n. 6.

G. R. F. «Olivares». Oggi, 26 corr., alle 18.30, avrà inizio il corso di lingua tedesca nella sede del Gruppo, via S. Michele n. 18.

Corso per marconiste

La G.I.L., in collaborazione con l'Associazione delle donne artiste, laureate e diplomate, organizza un corso per marconiste. A detto corso possono partecipare tutte le Giovani fasciste che abbiano assolto una scuola media superiore, o che per lo meno abbiano ultimato la seconda media superiore. Per informazioni rivolgersi in sede della G.I.L., reparti femminili (Salita Montanelli 1).

Conversazione dell'I. C. F. a Muggia

Domani, giovedì, 27 corrente, alle 20.30, a Muggia, nella sala «Europa» il seniore Pietro Pistolozzi terrà una conversazione su «La guerra attuale», seguito da due importanti documentari: «Vita e fine della S. Giorgio» e «Belgrado all'Olimpo» e da un film «Luce». Fascisti e cittadini sono invitati ad intervenire.

Colpisce la portinaia con una secchia

Ieri sera, la portinaia Giovanna Cavallin, di 60 anni, abitante in S. M. M. Inferiore 37, venuta per futili motivi a diverbio con una inquilina della casa, è stata da questa colpita con una secchia ed ha riportato delle ferite lacero-contuse al naso. Trasportata con l'autolettiga della C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la Cavallin è stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Piccolo incendio in una panetteria

Verso le 17.15 di ieri, nella panetteria di via Roma 15, s'è sviluppato un piccolo incendio. Sul posto è accorso un carro dei vigili del fuoco. I danni s'aggirano intorno alle 900 lire.

Una serie di cadute

Una caduta per le scale ha fatto il piccolo Oscar Cercolo, di 5 anni, abitante in via Baiamonti 13, il quale ha riportato delle ferite lacero contuse alla fronte. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

— L'impiegata Gemma Tonini, di 48 anni, abitante in via Gatteri 34, caduta ieri in via delle Scuole Nuove, ha riportato delle probabili lesioni ossee al piede destro.

— Il 15 corrente mese, il quarantanovenne Attilio Masutti, abitante in via Castaldi 12, è caduto nei pressi di casa riportando delle sospette lesioni ossee all'omero destro. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

— Il quarantacinquenne Guglielmo Pitich, abitante in Guardiella Farneto 1263, è caduto ieri accidentalmente nella rimessa tranvie di San Sabba ed ha riportato delle sospette lesioni ossee al tallone destro. Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il Pitich, dichiarato guaribile in circa quattro settimane, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

— Nello scendere ieri le scale di casa, la casalinga Elisabetta Flaris, di 35 anni, abitante in S. M. M. Inferiore 273, è caduta riportando la frattura del malleolo del piede destro. Soccorsa dalla C. R. I. la donna è stata trasportata all'ospedale Regina Elena ed ivi accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Medicati dalla Croce Rossa

Sono ricorsi alla C. R. I. per farsi medicare: la trentottenne Paola Tomar, abitante in via Torrebianca 21, la quale, caduta a terra, ha riportato delle ferite alla testa; la diciottenne Anita Germek, abitante in corso Littorio 14, alla quale sono state riscontrate delle ferite al dorso della mano destra riportate accidentalmente con un coltello; la quarantenne Stefania Pisani, abitante in via D. Chiesa 25, la quale nello scendere in piazza Oberdan da una vettura tranviaria della linea 7 ha riportato delle ferite lacero contuse alla tibia destra; il quattordicenne Tullio Misan, abitante in via Crispi 81, il quale ha riportato accidentalmente nella propria abitazione delle escoriazioni al dorso della mano destra, ed il cinquantacinquenne Lodovico Vouch, abitante in via Zonta 5, al quale sono state riscontrate delle ferite da taglio alla mano destra.

L'infortunio d'un muratore. Colpito giorni or sono dalla scheggia di un mattone, il muratore Giuseppe Ferlat, di 55 anni, abitante in via Alfieri 7, ha riportato una ferita alla cornea dell'occhio destro. Presentatosi ieri all'Ospedale Regina Elena, il Ferlat è stato accolto nella divisione oculistica con prognosi di due settimane.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Fausto, Marcello, Silvestro.

DECESSI (25 novembre 1941-XX): Enenkel in de Porenta Oriele, a. 42; Cleva Amalia, a. 38; Blasi Elisa, mesi 9; Depase in Benedetti Elisabetta, a. 58; Pischianz ved. Ferluga Maria, a. 84; Abrami Giuseppe, a. 73; Saina Carlo, a. 65; Gattorossi Gianfranco, mesi 1; Zulian Renata, mesi 9.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fortuna Carlo, carpentiere in ferro con Prunk Anna, sarta; Pipan Guglielmo, commesso con Defranceschi Gemma, modista. Marini Mario, commesso con Brezzi Lida, sarta; Papagno Cataldo, pasticciere con Pellizzaro Cesira, casalinga; Zudich Ottavio, gruista con Divis Gemma, casalinga.

Una mostra d'artisti d'avanguardia alla Galleria del Corso

Si è inaugurata ieri alla Galleria del Corso, suscitando discussioni animatissime, una mostra del gruppo d'artista che fa parte del gruppo costituitosi a Milano intorno alla rivista *Corrente:* artisti non tutti milanesi, ma tutti decisamente d'avanguardia, se pure ancora può usarsi questa denominazione per artisti tanto diversi dalle famose avanguardie di venticinque o trenta anni fa. Tra gli espositori, alcuni hanno una fama pari al loro valore: così lo scultore Manzù, che espone qui però soltanto alcune acqueforti e un disegno, così il pittore Sassu, milanese di origine sarda, che ha vigore compositivo e decorativo nei suoi fitti aggruppamenti d'uomini e di cavalli, con un colorito personale assai attraente, così il Birolli, di cui si vedono alcuni acquarelli di intenso sentimento coloristico, così il Badodi, giovane ventottenne, che spiega veramente un fulgido colore, dal quale trae impressioni concrete insieme e smaglianti. Molto interessante è anche la mostra dello scultore Broggini, artista senza dubbio di merito, ma di cui qualche lavoro accentuatamente post-impressionista fu ieri molto discusso dagli artisti presenti; e con curiosità furono pure vedute le mostre del cadorino Tomea, a noi già noto per parecchie opere qui esposte, del siciliano Migneco, e di Italo Valenti. La mostra ha la sua guida in un catalogo illustrato, per il quale Umbro Apollonio ha scritto la presentazione. Come tutte le esposizioni in cui esperienze artistiche si cozzano contro l'arte accettata, suscitetà anche questa una notevole curiosità. Un [...] riparleremo.

«Dimm», sezione [...] dicembre la sezio[ne] «Dimm» verrà divis[a] [...] nel primo si terrà [...] di lunedì e giovedì; [...] giorni di martedì e [...]

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

25 nov. 1941-XX

NATI

MORTI

MATRIMONI

Decesso. Con sincero compia[nto è] stata appresa la morte, in [...] tarda età, dell'avv. Giamb[...] Rusconi, discendente da anti[ca fa]miglia triestina nota per il suo [...] sentimento nazionale e per la tradizione di cultura. Queste [qua]lità, aggiunte alla dottrina g[iuridi]ca, distinguevano anche l'es[...] gentiluomo molto stimato [...] società cittadina e affettuoso [...] di famiglia. L'avv. Rusconi [...] fatto parte della gioventù ele[gante] e sportiva alla fine dello scor[so se]colo, ed era rimasto, si può [...] fino alla morte, un fortissimo [cam]minatore. Ancora l'estate scor[sa] si incontrava, in completo [...] di marcia, sulle strade del C[arso] ed era il più vecchio viandante [che] si potesse incontrare. Per la [...] di questo cittadino intelligen[te e] cordiale porgiamo condoglian[ze al] figlio, alle figlie e alle famiglie [con]giunte.

Corso di fotografia al Dopolavoro [...] Acegat. La Sezione fotog[rafica del] Dopolavoro aziendale «Aceg[at»] [...]

LE ULTIME DELLA NOTTE

LA BATTAGLIA DI MOSCA

La pressione tedesca si accentua a Kalinin e a Tula

Nel settore meridionale le truppe alleate accelerano il ritmo dell'offensiva

Budapest, 25

La pressione germanica sulle due fronti di Mosca, a Kalinin e Tula, negli ultimi due giorni si è accentuata: l'aviazione e le truppe tedesche non concedono un momento di tregua e ripetuti bombardamenti degli apparecchi in ... hanno sconvolto le linee ed efficacemente colpito ... motorizzate e raggruppamenti ...

... riportati dalle truppe tedesche in queste importantissime ... del fronte vengono ... in questi ambienti militari ... osservano che la ... delle truppe rosse, comandate da gen. Zukov, si fa sempre più ... La manovra tedesca è in pieno vittorioso svolgimento ... per teatro un fronte ... Le Divisioni siberiane ... nella mischia sono state ... provate dall'offensiva ... La disperata resistenza opposta dalle ... sovietiche non è valsa ad ... l'impeto offensivo delle ... germaniche ... manovre, ... sorpassando le masse ... che, in più punti, vengono ...

... settore di Kalinin, le fanterie ...che, dopo avere stroncato ...tenza nemica, hanno raggiunto un importante centro di comunicazione dove passa la linea ...aria Mosca - Leningrado. Il ...do nemico continua a dar segni indubbi di disorientamento, ...ato dalla rapidità della manovra germanica e dal fatto che le ...ni difensive sovietiche, di... imprendibili, sono state in... conquistate dalle truppe tedesche.

...nte numero di prigionieri e ...e quantità di materiale da ...catturato dai Germanici, of... un quadro eloquente della ...anza delle operazioni offensive ...corso nel settore di Mosca.

...ltime notizie pervenute dal ...meridionale informano che ...o il fronte le truppe germaniche, italiane ed alleate hanno accelerato il ritmo della loro offensiva. Le truppe germaniche ed alleate hanno realizzato nuovi e im... successi, mentre l'aviazione ...ata ha intensificato ancora ...oi micidiali bombardamenti ...errovie nemiche. Apparecchi ...ia, a volo radente, mitragliano e spezzonano le colonne di ...mento sovietiche. Colonne di ...e, sgombrate da due cen... ...no state sconvolte dall'azione ...arma aerea alleata. I car... appaiono come inchiodati ...go e costituiscono un facile ...per gli apparecchi alleati.

... navi mercantili inglesi a picco dalle motosiluranti

...tivo inglese di sbarco sulle ...della Manica respinto con ...perdite per il nemico

Berlino, 25

...mando supremo delle Forze ...tedesche comunica:

...settore centrale del fronte ...seguono ancora favorevolmente operazioni offensive.

...rgo delle coste inglesi, mo... ...al comando del tenente ...o Baethoe, hanno attac... convoglio nemico forte... scortato ed hanno colato a ...po violenti combattimen... ...cacciatorpediniere britan... ...ttro piroscafi mercantili ...carico, per complessive 16 ...tonnellate fra cui una pe... ...di 6500 tonnellate. Tutte ...tedesche hanno fatto ri... ...tumi alle loro basi.

...scorsa notte, aerei da com... ...to hanno danneggiato con ...bombe, nei mari dell'In... ...a, due mercantili di grosso ...gio naviganti in convo... ...lle coste sudorientali del... ...terra, sono stati bombarda... ...anti portuali. Nella zona ...anica l'aviazione ha affon... ...a motosilurante inglese.

...notte sul 24 novembre, gli ...hanno tentato di sbarcare ...costa francese della Manica ...ne imbarcazioni. Essi sono ...spinti dalle batterie costiere ...e, subendo gravi perdite.

...azione nemica ha tentato di ...re con deboli formazioni la ...Germania e le zone occupate in ...te. Sono stati abbattuti 3 ...chi nemici.

...squadriglia tedesca di ricognizione aerea a grande raggio ha ...recentemente il suo mil... ...volo su Isole britanniche. ...complessivamente gli equipaggi ...coperto in voli rischiosi e ...13.000 km., fotografando 5.068.500 tonn. di naviglio nemico. La squadriglia ha fissato sulla pellicola anche i vidi più riposti della flotta britannica, riportando alla propria base del prezioso materiale di studio. Sono stati inoltre affondati dalla squadriglia 17 piroscafi mercantili per 61.000 tonn. e sono stati danneggiati altri 21 piroscafi con lanci di bombe. In scontri aerei sono stati abbattuti 5 caccia inglesi.

Duelli di artiglieria sul fronte di Hangoe

Helsinki, 25

L'odierno comunicato del Quartier Generale segnala:

Fronte di Hangoe: Tutte le artiglierie, comprese le contraeree della piazzaforte sovietica di Hangoe continuano a bombardare con grandissima violenza le posizioni finniche. Anche il fuoco delle fanterie sovietiche è fortissimo. L'artiglieria finnica ha risposto colpendo le batterie nemiche nonchè le zone portuali e ferroviarie.

Fronte dell'istmo Carelico: Il fuoco di interdizione continua da parte di tutte le armi del nemico. La nostra artiglieria ha bombardato postazioni di artiglieria e nidi di mitragliatrici sovietici disturbando altresì lavori di fortificazione campali.

Fronte di Syvaeri: Consueto duello di artiglieria.

Fronte della Carelia orientale: Niente di nuovo. E' continuata la pressione nemica nel settore nord. In dure battaglie abbiamo conquistato alcuni fortini e distrutti carri armati. Il maltempo ha ridotto al minimo le azioni aeree. Su Syvaeri la nostra caccia ha abbattuto un caccia rosso.

La superbia britannica dovrà fare i conti col soldato italiano

Budapest, 25

La salda resistenza italiana e lo spirito offensivo dimostrati in questi cinque giorni di battaglia dalle truppe italiane al confine libico-egiziano sono posti in grande risalto da tutta la stampa ungherese, che pubblica nelle sue prime pagine e a caratteri cubitali il testo del Bollettino del Quartier generale delle Forze Armate italiano.

Il *Magyarosszag*, in un articolo del suo direttore scrive che il valore dimostrato dalle truppe italiane e germaniche che combattono in perfetta fraternità di armi, è tanto più apprezzabile in quanto l'Inghilterra ha gettato sul fronte libico tutte le forze raccolte in cinque mesi di preparazione e tutto il materiale da guerra di cui si è potuta fornire in questo periodo di tempo. Le perdite inflitte al nemico in uomini e materiale bellico dalle truppe italo-germaniche sono ingenti. Gli Inglesi, continua il giornale, come è dimostrato dal clamore della loro propaganda, credevano il primo giorno di poter sfondare con una certa facilità le linee italo-germaniche. Oggi sono costretti ad ammettere che l'attuazione del loro piano offensivo incontra ostacoli insormontabili. Le Divisioni italiane combattono eroicamente dando prove continue del loro valore e contengono l'offensiva nemica contrattaccando con estrema violenza e indomito coraggio. La superbia britannica — conclude il giornale — dovrà fare i conti col soldato italiano, il cui eroismo viene anche dimostrato in questi giorni in Africa Orientale, dove un eroico pugno di uomini tiene testa alla burbanzosa tracotanza britannica.

L'uomo piovuto dal cielo

(Da un inviato della *Stefani*)

Zona di operazioni, 25

Al termine di un allarme aereo, un gruppo di avieri che attraversava il terreno di atterraggio di un aeroporto per riprendere il proprio lavoro, ha scorto sul campo un tale che teneva alte le braccia e gridava a squarciagola. Lo sconosciuto correva, saltava: era in pantaloncini corti, con la camicia aperta sul collo e aveva la barba non certamente rasa di fresco ed i capelli arruffati. Gli avieri sostarono per un momento e lo stettero a guardare. Anche lo sconosciuto sostò, ma continuava a gridare ed a saltare. Allora gli avieri gli andarono incontro.

— Che cosa vuoi?

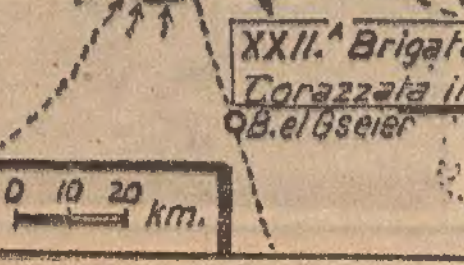
— Hurricane... Hurricane... Hurricane... — gridava lo sconosciuto.

— Ma tu chi sei, si può sapere? — gli domandò uno degli avieri.

— Hurricane... Hurricane... Hurricane...

E fece un gesto per spiegare che era caduto dal cielo. Uno degli avieri disse:

— Ah! Ti hanno buttato giù!

Poi con le ... lo presero e lo portarono al comando dell'aeroporto. Si trattava del pilota di un velivolo da caccia inglese del tipo «Hurricane» abbattuto dalla difesa contraerea dello stesso aeroporto.

Il convegno di Berlino

(*Continuazione dalla prima pagina*)

Il ministro degli Esteri von Ribbentrop pronuncia quindi brevi parole di chiusura della storica riunione. Egli ricorda innanzitutto che quando, cinque anni or sono, fu firmato il Patto Anticomintern, il pericolo sovietico incombeva più che mai sui vari Paesi del mondo mentre soltanto in Germania e in Italia tale pericolo era stato completamente definitivamente eliminato. Quando venne firmato il Patto era in tutti noi — afferma il ministro — la ferma convinzione che esso avrebbe costituito il fulcro di una vasta compagine di un grande schieramento delle forze positive e costruttive contro il bolscevismo.

Von Ribbentrop accenna poi alle successive adesioni sottolineandone l'importanza ed il significato di quelle odierne. I grandiosi avvenimenti di quest'anno pongono in una luce particolarissima l'avvenimento odierno. La scorsa estate tutti aprirono gli occhi finalmente dinanzi alla realtà quando le Armate tedesche iniziarono la loro marcia verso est. Ci si rese conto allora dell'entità della minaccia moscovita. Le armi tedesche e alleate hanno il merito di aver prevenuto l'immane pericolo e di aver dato all'Unione sovietica un colpo dal quale il bolscevismo non potrà mai più sollevarsi. Rimane ancora però un compito: provvedere acchè i resti del bolscevismo siano annientati ed estirpati in tutti gli altri Paesi. Questo compito è tanto più importante in quanto le democrazie anglosassoni hanno fatto causa comune con Mosca e, con ciò, con l'Internazionale comunista. Una gran parte dei popoli europei è associata e riunita oggi sotto un comune segno e forma un blocco compatto, deciso a combattere il pericolo maggiore dal quale è minacciata l'umanità. I nostri Governi, conclude von Ribbentrop, non si daranno tregua finchè non sarà stato eliminato per sempre nel mondo il pericolo comunista.

Con questa categorica affermazione lo storico Convegno ha termine. La folla che attendeva fuori risaluta con rinnovato ardore i delegati della nuova Europa che lasciano il palazzo della Cancelleria.

Cordiale colloquio di Ribbentrop con Ciano e Serrano Suner

Berlino, 25

Oggi nel pomeriggio il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, si è intrattenuto a cordiale colloquio con il ministro degli Esteri italiano conte Ciano e col ministro degli Esteri di Spagna Serrano Suner. Von Ribbentrop ha pure ricevuto il Presidente dei ministri slovacco, prof. Tuka, e il ministro degli Esteri finlandese, Rolf Witting. Nel tardo pomeriggio, von Ribbentrop ha avuto un colloquio coll'ambasciatore del Giappone, generale Oshima, e col ministro plenipotenziario del Manciukuò, Lue-I-Wen.

Stamane il Presidente del Consiglio di Slovacchia, Tuka, ha reso visita al ministro degli Esteri di Italia conte Galeazzo Ciano, intrattenendosi con lui in lungo e cordiale colloquio.

Lo storico significato dell'avvenimento di Berlino

La steppa e l'oceano

mortali pericoli per la civiltà occidentale

Berlino, 25

Il 25 novembre passerà alla storia come una data fondamentale della civiltà occidentale. In questo giorno non è stato semplicemente rinnovato il Patto Anticomintern; con l'adesione di altre sette Nazioni il Patto è diventato un gigantesco strumento ideologico di difesa contro due mortali pericoli di quella civiltà: la steppa e l'oceano; il bolscevismo moscovita e la demoplutocrazia anglosassone.

Rapina a mano armata

Il compito che attende i Paesi schierati sotto la insegna dell'antibolscevismo non si esaurisce dunque contro i rimasugli del sovversivismo sovietico. Questo compito, ha dichiarato von Ribbentrop, è tanto più importante in quanto le democrazie anglosassoni hanno fatto causa comune con Mosca e cioè con il comunismo. La precisione è inequivocabile ed è sommamente significativo che proprio il giorno dell'adesione di sei Stati europei al Patto Anticomintern il pericolo oceanico si è manifestato in tutta la sua entità. Vogliamo alludere ai provvedimenti adottati nelle ultime 24 ore da Roosevelt e che direttamente o indirettamente mirano a colpire il nostro Continente.

Il Presidente autore di così edificanti messaggi di amicizia a Stalin ha ordinato: 1) di occupare immediatamente la Guyana olandese; 2) di sospendere immediatamente le forniture di carburante alla Spagna e alle sue colonie; 3) di sospendere qualsiasi fornitura alla Francia e al suo Impero coloniale; 4) estendere la legge di noleggio e prestiti alla cosiddetta Francia libera.

Quanto al primo provvedimento e cioè alla rapina a mano armata, non ci si deve sorprendere: essa rientra nel programma di espansione che finora è stato realizzato soltanto a spese della Granbretagna.

Particolarmente significativi sono gli altri: essi stanno a confermare che gli Stati Uniti vogliono essere insomma, oltre all'Inghilterra, un alleato effettivo della Russia bolscevica e precisamente inasprendo il blocco e prendendo di mira due Paesi che anche negli ultimi tempi hanno riaffermato il loro netto atteggiamento anticomunista.

Misure antieuropee

Non è escluso, si osserva in questi circoli politici, che almeno per quanto riguarda la Spagna Roosevelt abbia voluto in certo qual modo prevenire con una rappresaglia la rinnovata adesione al Patto Anticomintern. Relativamente alle misure antifrancesi, è chiaro che esse rivestono un carattere di particolare gravità e nel medesimo tempo lasciano capire che alla Casa Bianca non ci si fanno più illusioni circa l'orientamento della politica di Vichy. Estendere la legge di noleggio e prestiti alla Francia libera significa infatti rompere i ponti con quella di Pétain.

Che i provvedimenti antieuropei possano essere efficaci è un altro paio di maniche. Essi servono comunque a mettere in piena luce i propositi dei plutocrati filobolscevichi e quindi a far aprire gli occhi anche agli ultimi illusi.

Non sarà infine superfluo rilevare, sempre in merito al gangsterismo della politica di Washington, che una risposta adeguata ad un'altra risposta ricattatoria rooseveltiana è stata data pure oggi in occasione del Convegno a Berlino dal rappresentante del Governo di Helsinki. L'adesione della Finlandia al Patto Anticomintern vuole essere infatti la replica definitiva e conclusiva al tentativo americano di staccare quell'eroico popolo dal blocco delle forze europee e a venire a patti col suo maggiore nemico: l'Unione sovietica.

Una lezione coi fiocchi è stata impartita dal rappresentante di un piccolo Paese veramente e pienamente neutrale: la Danimarca, la quale ha avuto pur essa il modo di apprendere non soltanto la gravità del pericolo bolscevico ma anche quella del pericolo oceanico, anzi lo ha conosciuto a proprie spese nel modo forse più completo. Come è noto, Roosevelt si è impadronito di due Paesi che le appartenevano: la Groenlandia e l'Islanda, entrambi divenuti nel frattempo basi navali e aeree dell'aggressivo imperialismo nordamericano.

La nuova era incomincia

Nei medesimi circoli berlinesi sono oggetto di particolare attenzione le dichiarazioni fatte oggi dal conte Ciano. Esse, si osserva, sintetizzano quelli che sono i sentimenti e le idee e i propositi di tutti i popoli schieratisi sotto l'insegna antibolscevica. Dopo lunghi secoli di lotte intestine, l'Europa ha ritrovato se stessa. Da oggi comincia veramente per il Continente la nuova era dell'unità e con ciò dell'ascesa.

Secondo l'agenzia *D. n. B.*, nel Convegno di Berlino l'importanza della manifestazione odierna verrà sottolineata politicamente «anche in altra forma». Nulla di positivo si apprende in proposito. Qualcuno però ha motivo di annettere una certa importanza a quanto scriveva ieri la *D. A. Z.* e più precisamente la seguente considerazione: «Un giorno anche il pericolo oceanico e cioè demoplutocratico apparterrà al passato e insospettate prospettive si saranno dischiuse al Continente unificato. Un giornale svizzero si ostina a sperare che le Potenze oceaniche abbiano solo la ambizione di instaurare una specie di protettorato economico sul Continente ed è d'avviso che l'Europa si trova di fronte all'alternativa di diventare un acquirente forzato dei prodotti degli Stati Uniti e dell'Impero britannico o un Continente sotto l'egemonia tedesca politica ed economica. E' sintomatico che anche il quotidiano svizzero, pur riconoscendo solo un aspetto del pericolo anglosassone, afferma che l'unica soluzione è quella di una Confederazione europea».

Taulero Zulberti

Una dichiarazione di Tokio

Tokio, 25

L'Ufficio informazioni del Governo ha fatto seguire all'annuncio della proroga del Patto Anticomintern per altri cinque anni la seguente dichiarazione:

«Il Giappone avendo a base della politica nazionale il compito di attuare l'ordine nuovo nell'Asia orientale sente acutamente la crescente necessità di salvaguardarsi contro il Comintern. Anche a Nanchino è stato annunciato che la Cina nazionale ha formalmente aderito al Patto Anticomintern dopo averne ricevuto l'invito dagli ambasciatori d'Italia, Germania e Giappone».

Il Primo ministro generale Tojo ha parlato oggi ad una pubblica riunione politica e tra l'altro ha detto: «Cento milioni di Giapponesi devono essere saldi e decisamente marciare avanti allo scopo di spezzare la crisi senza precedenti che grava sul Paese». Gli ha risposto il tenente generale Kisaburu Ando dicendo: «La Nazione risolutamente appoggia i tre capisaldi della politica estera del Gabinetto Tojo e i Giapponesi osservano con la massima attenzione lo sviluppo degli eventi nel Pacifico, dove la situazione può esplodere in qualsiasi momento. La Nazione è pronta a marciare se il comando sarà dato». Subito dopo il generale Ando ha dichiarato che le cartucce anglo-americane se giungono a Ciung Ching sono destinate ad uccidere i Giapponesi e nessuno in Giappone lo dimentica.

Il *Nichi Nichi* in una corrispondenza da Canton accusa gli Stati Uniti che dalle vicine Filippine si trovano in posizione molto favorevole di voler occupare la Cina col pretesto di aiutare il regime di Ciung Ching, ma in realtà per difendere le linee di comunicazione con la Birmania allo scopo di prevenire la favorevole conclusione per il Giappone delle ostilità cino-giapponesi.

La flotta nipponica mina i porti principali

Sciangai, 25

Personalità straniere giunte dal Giappone informano che i capi delle forze navali nipponiche la settimana scorsa si sono riuniti ed hanno deciso di attuare immediatamente tutte le misure necessarie per fronteggiare qualsiasi eventualità in stretta collaborazione con le forze di terra. I sudditi stranieri residenti in Giappone hanno avuto comunicazione che non potranno lasciare le città di residenza senza il permesso delle autorità. La flotta intanto ha cominciato a minare tutti i porti principali dell'Impero.

Un'altra dell'amm. Cunningham

Lisbona, 25

A quanto si apprende da Londra il vice ammiraglio dell'Aria Cunningham, comandante delle forze aeree britanniche nel Mediterraneo e noto come il «*distruttore della stazione di Milano*», ha fatto anche oggi dichiarazioni della massima serietà ai giornalisti presenti al Cairo: «*Sembra che noi abbiamo seminato il panico tra i nostri nemici*», ha detto il vice-ammiraglio.

Il Caucaso, tallone d'Achille dell'Unione sovietica

Stoccolma, 25

Il commentatore militare dello *Svenska Dagbladet* scrive stamane che il Caucaso e la regione dei petroli russi, dopo la conquista di Kerc da parte dei Tedeschi, sono entrati in una fase di grave pericolo. Il Caucaso è definito in questo scritto il «tallone d'Achille» dell'Unione sovietica, la quale riceve da quella regione, secondo le statistiche del 1939, ben 30 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, che rappresentava l'85 per cento della produzione totale di petrolio di tutta l'Unione.

L'occupazione della Guyana olandese

Nuovo atto di pirateria dell'imperialismo di Roosevelt

Washington, 25

I giornali pubblicano, mettendola in particolare evidenza, la notizia comunicata dalla Casa Bianca dell'occupazione della Guyana olandese da parte di truppe nord-americane. Si tratta di un altro atto di pirateria compiuto dal Governo statunitense il quale mira, con la complicità dell'Inghilterra, ad impossessarsi delle ricche miniere di bauxite dalla quale, come è noto, si ricava l'alluminio.

Allarmi sudamericani

Dal linguaggio della stampa rooseveltiana appare evidente che si sta pensando di estendere l'occupazione anche alla Guyana francese. Del resto, il senatore Connally, presidente della Commissione degli Esteri, approvando pubblicamente la nuova violenza, ... che gli Stati Uniti si possesseranno, non solo della Guyana francese, ma anche della Martinica. La pubblicazione dei giornali ha generato un certo allarme nel pubblico. Non sono soltanto gli antinterventisti che si mostrano preoccupati, ma anche la frazione moderata degli interventisti i quali temono una reazione delle Repubbliche sudamericane le quali non possono vedere con piacere truppe statunitensi stabilirsi nell'America centrale e meridionale.

Negli ambienti sudamericani della Capitale federale, infatti, la notizia comunicata dalla Casa Bianca e le dichiarazioni del senatore Connally vengono commentate con palese ostilità. I giornali inoltre pubblicano una disposizione presidenziale con la quale anche il traditore De Gaulle viene ammesso ad usufruire dei benefici della legge «affitti e prestiti». Contemporaneamente si annuncia la revoca immediata di tutti i permessi di esportazione per il Marocco francese, la Tunisia e l'Algeria e dei permessi di esportazione di prodotti petroliferi per la Spagna, per tutti i suoi possedimenti e per Tangeri.

I colloqui con Nomura

In conseguenza del timore che la crisi nel Pacifico sfoci in un conflitto aperto il Congresso con tutta probabilità rinuncierà ai tre giorni di vacanza che erano contemplati per l'inizio di dicembre. Si è intanto saputo che gli intervenuti alla conferenza di ieri sera al Dipartimento di Stato cioè i rappresentanti diplomatici d'Inghilterra, della Cina, delle Indie olandesi e dell'Australia hanno ascoltato la relazione fatta dal Segretario di Stato Cordell Hull sulle relazioni nippo-americane ed hanno esaminato le proposte nipponiche presentate da Nomura e Kurusu sabato scorso. Secondo fonti bene informate tali proposte non costituiscono un progresso sulla via di una sistemazione dei rapporti tra Stati Uniti e Giappone. Nei circoli di Governo è evidente un certo pessimismo ma è dichiarato che vi sono ancora possibilità che il Giappone possa essere indotto a presentare nuove proposte mediante concessioni di carattere economico da parte degli Stati Uniti in suo favore. Dispacci da Londra dicono che in quegli ambienti diplomatici si è dell'avviso che le discussioni nippo-americane di Washington si aggirino sulla conclusione di un accordo provvisorio della durata di appena tre mesi. Ma si ammette che le possibilità di raggiungere anche un così modesto accordo sono talmente limitate che le probabilità di conclusione di un compromesso nippo-americano sono dieci su trenta.

Verso mezzogiorno l'ambasciatore britannico Lord Halifax si è recato al Dipartimento di Stato ed ha conferito per oltre un'ora col Segretario di Stato Cordell Hull. L'ambasciatore ha comunicato alla stampa che durante il colloquio ha sollecitato delle «informazioni» e non ha detto in merito a che cosa.

Vivaci parole di Stimson

Il prolungamento del Patto Anticomintern e le nuove adesioni ad esso oggi annunciate a Berlino, hanno ricevuto scarsa attenzione da parte degli ambienti ufficiali, ove però non si è mancato di esprimere rincrescimento per l'adesione della Finlandia al Patto, in considerazione degli sforzi anglo-americani per distaccare quel Paese dall'Asse. La Finlandia anzi è stata proprio oggi oggetto di un vivacissimo attacco del ministro della Guerra Henry Stimson. Il ministro ha dichiarato che la collaborazione dell'Esercito finlandese con l'Esercito germanico nel settore settentrionale del fronte russo, giova alla Germania, perchè le permette di concentrare i suoi sforzi altrove «in modo dannoso agli interessi degli Stati Uniti». Menzionati poi gli attacchi alla ferrovia Murmansk-Mosca, sulla quale dovrebbero essere convogliati gli aiuti americani all'Unione sovietica, Stimson ha così proseguito: «E' doloroso che l'Esercito finlandese permetta che tale stato di cose continui». In risposta a diverse richieste fattegli, Stimson ha quindi dichiarato: «Indipendentemente dalla lodevole ambizione della Nazione finlandese di riconquistare i territori perduti durante l'ultima guerra contro la Russia, è evidente che i Finlandesi ora collaborano coi Tedeschi per sconfiggere i russi a Pietroburgo, sul Lago di Onega e altrove». Subito dopo ha detto che «questa situazione non è solo pregiudizievole per gli interessi finali della Finlandia, ma permette alla Germania di concentrare i suoi sforzi in direzione pericolosa per gli interessi degli Stati Uniti».

Il *Journal of Commerce* pubblica la notizia secondo la quale la Commissione federale per la Marina mercantile contempla la requisizione di 11 piroscafi francesi immobilizzati nei porti degli Stati Uniti, compreso il grande transatlantico «Normandie», nel caso che il Governo di Vichy decida di intensificare la sua collaborazione con l'Asse. Il «Normandie» sarebbe subito ceduto all'Esercito, mentre gli altri piroscafi sarebbero impiegati sulle rotte dell'Atlantico settentrionale e del Mar Rosso. I piroscafi anzidetti sono attualmente sotto sequestro conservativo da parte della polizia costiera.

Mentre la produzione non è stata ancora ripresa in pieno nelle miniere carbonifere dell'industria siderurgica dopo gli scioperi della settimana scorsa, una nuova ondata di agitazioni sindacali e di scioperi minaccia di estendersi e di ostacolare gravemente il programma di produzione bellica della Confederazione. In seguito al conflitto tra le due grandi organizzazioni rivali, la C.I.O. e la Confederazione americana del lavoro, 8500 meccanici del Middle West hanno abbandonato il lavoro paralizzando la produzione nelle fabbriche di munizioni, numerose in quest'ultima zona. Lo sciopero si è esteso a St. Louis, causando l'arresto di ogni attività nelle officine di costruzioni aeronautiche Mac Donnell. E' probabile che domani il lavoro cessi negli stabilimenti aeronautici Curtiss-Wright che hanno in corso ordinazioni del Governo per oltre cento milioni di dollari. Un milione e duecentomila ferrovieri continuano ad insistere per avere aumenti di salario, e hanno fissato la data del 7 dicembre per iniziare lo sciopero nel caso che le richieste non sieno soddisfatte entro quella data. La minaccia di uno sciopero si profila all'orizzonte.

Intanto la legislazione contro gli scioperi, concepita dal Governo e sulla quale Roosevelt ha intrattenuto ieri sera gli esponenti parlamentari, minaccia di essere causa di una serrata battaglia alle due Camere del Congresso, ove si sa che l'opinione è profondamente divisa. Un blocco tutt'altro che trascurabile, sia alla Camera che al Senato, manifesta sempre più apertamente la sua netta opposizione alla concessione di maggiori poteri di qualsiasi natura al Presidente. Secondo le prime indicazioni, la legge allo studio contro gli scioperi sancirebbe il principio dell'arbitrato obbligatorio delle vertenze sindacali, con un allargamento dei poteri presidenziali in materia di vertenze operaie.

Un monito della radio tailandese

Bangkok, 25

La radio ufficiale dopo 15 giorni di interruzione ha ripreso la diffusione dei commentari politici lanciando un monito alle terze Potenze di astenersi dall'abusare della politica tailandese di rigida neutralità, subito aggiungendo: «Sebbene il coinvolgimento della Tailandia nella guerra appaia inevitabile, vi è ancora una debole speranza che la pace sia conservata. Il Governo comunque continua i suoi preparativi per l'eventualità di una guerra». Poi il commentatore ha dichiarato che nel caso che la Tailandia sia costretta ad abbandonare la sua politica di neutralità «gradirà l'assistenza delle Nazioni amiche le quali sono disposte ad aiutarci».

Opera di epurazione nella Falange spagnola

Madrid, 25

Il *Bollettino ufficiale* pubblica un decreto del ministro Segretario del Partito in base al quale le ammissioni alla Falange, nei prossimi sei mesi, saranno chiuse e dovrà procedersi ad un'attiva opera di epurazione dei membri del Partito per escluderne tutti coloro che, pur non avendo i requisiti necessari sono riusciti ad infiltrarsi nelle sue file. Verranno così espulsi dalla Falange tutti coloro che abbiano appartenuto alla massoneria, alla Internazionale comunista, ai partiti che componevano il Fronte popolare spagnuolo, ai partiti separatisti che abbiano fatto parte dell'Esercito rosso in qualità di volontari. Saranno inoltre motivi di espulsione le condanne per reati comuni e le sentenze sfavorevoli dei giurì d'onore.

Le ottime condizioni degli inglesi prigionieri di guerra in Germania

New York, 25

Il dott. Carlysle Knight dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Berlino, il quale segue le condizioni sanitarie e in genere il benessere dei prigionieri di guerra britannici nei campi di concentramento tedeschi, appena giunto dall'Europa ha dichiarato che gli alimenti distribuiti ai prigionieri inglesi in Germania sono sufficienti: essi contengono calorie e vitamine in quantità più che sufficiente.

Tale dichiarazione è in stridente contrasto con quella fatta dal direttore generale della Sanità Pubblica degli Stati Uniti

Le condizioni di Horthy vanno migliorando

Budapest, 25

Il bollettino medico pubblicato questa sera, reca che il miglioramento nello stato di salute del Reggente Horthy continua a progredire normalmente. In conseguenza di ciò è da ritenere superflua la pubblicazione di nuovi bollettini.

Scrittori italiani in Croazia

Zagabria, 25

Per la metà del prossimo gennaio, sono attesi a Zagabria alcuni illustri scrittori italiani tra i quali Corrado Alvaro, Riccardo Bacchelli, Eugenio Montale, Emilio Cecchi e Aldo Palazzeschi. La loro visita ha lo scopo di allacciare diretti contatti con i rappresentanti della letteratura croata e di intensificare le relazioni culturali tra le due Nazioni.

Il secondo elenco dei vini di produzione pregiata

Roma, 25

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sentito il Comitato centrale per il regolamento e il controllo della disciplina dei prezzi presso il Partito e il Comitato tecnico corporativo della Corporazione vitivinicola e olearia, ha emesso un decreto in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*, col secondo elenco dei vini di produzione pregiata, di cui il decreto ministeriale 25 ottobre 1941-XIX:

Prima categoria: vini bianchi: Terra Giulia, Corvo di Casteldaccia, Zucco Rivadoro;

Prima categoria, vini rossi: Boca, San Pietro, Costa Cunfina (Bolzano), Termeno, Borgogna nera (Pola), Santo Stefano e Corvo di Casteldaccia.

Seconda categoria: vini bianchi: Malvasia d'Istria, Monte Fiascone (Est, Est, Est); vini rossi: Caldaro, Appiano, Cecubo, Conca, Castel, lamaro, Cirò.

Terza categoria: vini bianchi: Bianco secco delle colline Pesaresi; Monte Rosso, Bianco Ugolino, Verdicchio di Matelica, Monte Compatri, Monte di Procida, Furordivina Costiera; vini rossi: vino della Valtenesi, Refosco (Udine e Pola), Merlot delle Venezie, Terrano del Carso, vino del ..., Gutturnio, vino toscano delle colline aretine, della Valdinievole, delle colline pisane, delle colline pistoiesi, delle colline lucchesi, Rosso Conero, Monteleucci, Cesanesi di Affile, vino della costiera amalfitana, Furordivina Costiera, Tramonti e Corbara, Torre Vecchia (Rosato di origine).

Per i vini di produzione pregiata classificati di 3.a categoria, con decreto ministeriale 15 ottobre 1941-XIX e con quello in corso di pubblicazione, avente una gradazione alcoolica superiore a gradi 10, viene consentita in aggiunta al prezzo di lire 260 all'ettolitro stabilito dal D. M. 15 ottobre 1941-XIX una quota di maggiorazione nella misura di lire 20 per ogni grado in più dei dieci e fino al massimo di tre gradi. Per le frazioni di grado tale quota di maggiorazione dovrà essere corrisposta in misura proporzionale.

L'indennità per la perdita di attrezzi ai marittimi di navi ausiliarie

Roma, 25

Sono note le decisioni prese dal Ministero della Marina in merito al pagamento dell'indennità perdita di corredo ai marittimi imbarcati su navi mercantili iscritte nel naviglio ausiliario dello Stato. Si annuncia ora che il Ministero stesso accogliendo la proposta avanzata dalla Federazione della gente del mare è venuto nella determinazione di corrispondere in caso di sinistro marittimo un'indennità per perdita di attrezzi che resta stabilita nella misura seguente:

a) navi da passeggeri: operai ottonai e ebanisti per perdita di ferri lire 500; carpentieri per perdita ferri lire 650; primi cuochi e macellai per perdita utensili lire 250;

b) navi da carico cui si applica il contratto per lungo corso: carpentiere per perdita ferri lire 650; cuoco per perdita utensili lire 250;

c) navi da passeggeri e da carico cui si applica il contratto per navigazione in Mediterraneo: indennità come per le navi da passeggeri e da carico nelle misura sopraindicate. In caso di perdita parziale le indennità saranno determinate tenendo conto del valore dei sigoli attrezzi di lavoro e in relazione allo stato di deperimento all'atto della perdita.

In ogni caso l'nidennizzo per la perdita parziale non potrà mai superare l'indennizzo stabilito per la perdita totale. Le indennità suddette saranno corrisposte in tutti i casi di sinistro marittimo avvenute posteriormente al 10 giugno 1940 e verranno pagate direttamente dall'armatore il quale ne otterrà il rimborso dall'amministrazione.

E' morto il Presidente cileno

Santiago del Cile, 25

E' morto il Presidente della Repubblica Aguirre Cerda.

Nuove restrizioni in Francia sul consumo dell'energia elettrica

Parigi, 25

Nuove restrizioni, oltre quelle in corso, verranno imposte ai consumatori di energia elettrica. A Parigi in tutte le case a non più di 4 piani, l'ascensore verrà soppresso, come pure verranno soppresse le scale automatiche dei grandi magazzini. I negozi, poi, potranno essere illuminati soltanto dalle 10 del mattino alle 17.

COMUNICATI

Estratto di Ordinanza

R. Tribunale Civile e Penale di Capodistria

(*2.a Pubblicazione*)

SEGOLIN VERONICA fu Antonio col proc. avv. Della Savia Edoardo ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta a sensi di legge del proprio padre SEGOLIN ANTONIO fu Giorgio da Gason di Monte di Capodistria, scomparso in guerra senza dare alcuna notizia di sè sin dall'1 gennaio 1917.

Si invita chiunque avesse notizie del predetto Segolin Antonio di farle pervenire al Tribunale di Capodistria entro il termine di mesi sei dalla seconda pubblicazione.

Capodistria, 12 novembre 1941-XX

Avv. DELLA SAVIA EDOARDO
Procuratore

Visto
Capodistria, 12 nov. 1941-XX.
Il Cancelliere capo: CARDI

TEATRI E CONCERTI

"Il barone di Gragnano,,

di V. Tieri, stasera al Verdi

Una novità di Vincenzo Tieri è sempre un avvenimento d'arte attraente, ma una novità assoluta, nuova per l'Italia, costituisce un richiamo di singolare importanza anche perchè il protagonista di questa novità è Ruggero Ruggeri. Stasera infatti la Compagnia di Ruggero Ruggeri reciterà la nuova commedia di Vincenzo Tieri «Il barone di Gragnano» che è attesa con vivissimo interesse e che offre a Ruggeri una parte di barone napoletano molto pittoresca e significativa. Vincenzo Tieri si trova da qualche giorno a Trieste e stasera presenzierà a questa nuova commedia, accolto certamente con particolare cordialità e deferenza.

La replica del dramma di Leonida Andreiew «Il pensiero» ha fatto affollare il teatro in tutti gli ordini di posti. Il pubblico, soggiogato ed entusiasmato dalla penetrante e commovente interpretazione di Ruggero Ruggeri, ha rivolto all'artista illustre fervide e nutrite manifestazioni di omaggio segnatamente dopo la scena del delitto e alla fine del dramma, che ha trovato anche da parte degli altri attori intelligenti e nobili prestazioni.

La serata in onore di Ruggeri

L'ultima recita domani al Verdi

Ruggero Ruggeri avrà domani la recita d'onore e prenderà congedo dal pubblico con una desiderata ripresa di «Tristi amori» la bella commedia di G. Giacosa, di cui il grande attore offre un'interpretazione ormai famosa. La serata in onore di Ruggeri è per il pubblico triestino una festa d'arte, ed è anche una festa del cuore, giacchè per antica consuetudine, nella recita dedicata al nome di Ruggeri, il pubblico reca all'attore insigne, festose e affettuose onoranze, segni di caldo omaggio ed espressioni augurali di un prossimo ritorno. Talchè domani sera si avrà eccezionale affluenza di spettatori, tanto più che Ruggero Ruggeri ha promesso di dire alcune liriche, e questa promessa, preziosa e attraente costituisce un invito irresistibile per chi conosce Ruggeri come impareggiabile dicitore.

La compagnia Donadio-Carli

sabato al Verdi

Giulio Donadio e Laura Carli entrambi noti favorevolmente al nostro pubblico, hanno costituito Compagnia e inizieranno, sabato prossimo, un ciclo di recite, sulle scene del «Verdi», con la commedia di Vincenzo Tieri: «Processo a porte chiuse». Tra novità e riprese, la Compagnia rappresenterà i seguenti lavori: «Il re burlone» 4 atti di Gerolamo Rovetta; «L'età critica» 4 atti di Max Dreyer (importante ripresa); «Il mandriano di Longhowd» 3 atti di Alberto Donini (prima rappresentazione in Italia); «La tua vita è mia» 3 atti di Vincenzo Tieri (novità) e «Alta chirurgia» 3 atti di Gerardo Jovinelli.

Il coro della G.I.L.

oggi al Dopolavoro R. A. S.

Oggi, mercoledì, 26 corrente, alle 20.30, il gruppo madrigalesco della Centuria corale federale della «Gil» diretta dal maestro Valdo Garulli, terrà, nella sede del Dopolavoro «Ras», via S. Francesco 4, il secondo dei concerti del ciclo autunnale, predisposto dal Comando federale, per la divulgazione delle opere polifoniche, classiche e popolari, con un programma che comprende musiche di Banchieri, Lasso, Gastoldi, Pratella, Seghizzi, Garulli, Garzoni, Pistone, Scek, Frigo e Ortelli.

Al concerto prenderà parte pure un gruppo di giovanissimi solisti della «Gil», cioè il soprano Aurora Guglia, il mezzosoprano Bianca Shivitz e il tenore Dario Pacchiori, che eseguiranno in ordine di tempo musiche di Cimarosa, Donaudy, Garulli, Verdi e Sibella, accompagnati al pianoforte dalla prof. Anna Luci-Sanvitale.

Il concerto del Quartetto Tartini

al Liceo «Dante»

Per evitare la concomitanza con la serata in onore di Ruggero Ruggeri al Verdi, il concerto del Quartetto Tartini con la collaborazione del pianista Curelli, anzichè domani, avrà luogo venerdì prossimo, alle 20.30, nell'aula magna del Liceo «Dante». Il programma del concerto comprende oltre il quintetto di Brahms, il quartetto di Paganini in mi e un Preludio e Fuga di Bach trascritto da F. Bugamelli.

RADIO 26 novembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8 e 524,5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 23.45: Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine medio e superiore. 10.45: Radio scolastica per gli alunni della Scuola materna e della I e II classe dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.20: Canzoni in voga. 14.15: Dischi. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Musica operettistica. 19.40: Corale «G. Monaco» di Prato. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.45 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m.o Willy Ferrero. 22.20: Canzoni spagnole eseguite da Carmen Navasquez e dal Complesso italiano caratteristico diretto dal maestro Prat.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.35: Trio Ambrosiano. 13.15: Introduzioni e intermezzi da opere teatrali italiane. 14.25: Sestetto Jandoli. 20.40 (onda m. 230,2): Gli esperimenti radiofonici di Cram: «Se son rose...», orchestrina diretta dal m.o Vaccari. 21.40: Selezioni di operette dirette dal m.o Petralia. 22.20 Concerto del pianista Nino Rossi.

L'800 e le sue musiche al Ferroviario. Il concerto che organizza il Dopolavoro Ferroviario per sabato, avrà per ottimi esecutori il soprano leggero Maria Scodini, la soprano Nidia Vitri e il basso Mario Tommasini. Verranno eseguiti i brani più belli dell'800. I posti si acquistano in segreteria. Oggi, nella sede di S. Vito, spettacolo cinematografico alle 18.30 e 20.30; domani cinema nella sede Vittorio Veneto alle 16.30 e 18.30.

«Zente refada» al «Dimm» sede B. Domenica, alle 18, nella sede B del «Dimm», la filodrammatica diretta dal prof. E. Tamburlini rappresenterà la brillante commedia di G. Gallina «Zente refada». Prenotazione e ritiro dei posti in segreteria dalle 16 alle 20.

Spettacolo d'umorismo al «Dimm». Sabato, alle 20.30, nella sede A del «Dimm» avrà luogo un interessante spettacolo d'umorismo. Prenotazioni e ritiro dei posti in segreteria, dalle 16 alle 20.

"Tutto da rifare,,

con Nino Taranto e Lucia D'Alberti oggi al Rossetti

Come annunciato, oggi, al Politeama Rossetti debutterà la Compagnia grandi riviste Nino Taranto e Lucia D'Alberti, con la grande rivista in due parti e 26 quadri di Nelli e Mansini: «Tutto da rifare».

L'elenco artistico della Compagnia oltre a Nino Taranto e Lucia D'Alberti, si compone di Vera Worth, Maria Valli, Rosetta Pedrani, Vera Serena, Mary Iouny, Erminia Ortensi, Lia Serra, Riccardo Rioli, Pier Ugo Gragnani, Sandro Dalbuono, Gilberto Guberti, Augusto Caversazio, Massimo Nugaretti, Carlo Taranto, Gino Moroni e sorelle Ronny danzatrici.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420.8 - kC/s 713 e m. 245.5 - kC/s 1222). Ore 20.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto diretto dal m.o Willy Ferrero. Ore 22.20: Canzoni spagnole.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Compagnia Ruggeri. 20.30: «Il barone di Gragnano», di Vincenzo Tieri (nuova per l'Italia).
ROSSETTI. 20.45: Compagnia grandi riviste Nino Taranto-Lucia D'Alberti: «Tutto da rifare».
NAZIONALE. 16, 18, 19.50, e 21.45: «Sancta Maria», con Amedeo Nazzari, Conchita Montes, A. Falconi.
EXCELSIOR. «La prima moglie», con Laurence Olivier, Joan Fontaine. Inizio spettacoli 13.30, 15.45, 18.20 e 21.
PRINCIPE. 16: «Il prigioniero di Gorod», grande film della barbarie bolscevica.
FILODRAMMATICO. 15: 1.a visione: «Barbablèu», con Lilia Silvi, N. Besozzi e U. Melnati. - Cecchelin in «Fastidi del Nono» e Varietà.
FENICE. 16, 17.50, 19.45, ultima 21.30: «Lillà bianco», con H. Schrott, H. Holt, E. Brink.
ITALIA. 15.30: «Una ragazza allarmante», brio indiavolato, irresistibile, Joan Blondell, Melwyn Douglas.
REGINA. 15.30: «San Giovanni decollato» comicissimo, con Silvana Jachino e Totò.
IMPERO. 16: «Luna di miele a tre», romanzo d'amore con Annie Nagel, Warren Hull e Hemy Mollison. Un film Lux.
REALE. 15.30: «Scampolo», con Lilia Silvi, A. Nazzari. Successone.
GARIBALDI. 15.30: «Luce nelle tenebre», il capolavoro con Alida Valli e Fosco Giachetti.
MASSIMO. 15.30: «Non uccidere», il film di tutte le emozioni, con Jack Holt, Marcia Ralston.
NOVO CINE. 15.30: «Espresso delle Montagne Rocciose», con Tom Hem, grandi avventure. Segue comica con Harold Lloyd.
MODERNO. 16: «Tempeste», forte dramma passionale.
ODEON. 15.30: «Per uomini soli», con P. Barbara e A. Gandusio.
SAVOIA. 15.30: «Grandi magazzini», con Assia Noris.
ARMONIA. 15.30: «La maschera di ferro», L. Hayward. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Servizio della morte» Fay Wray, R. Bellamy. «La città delle mille luci», R. Dix, divert.
AZZURRO. 15.30: «Come Margherita Gauthier», grande dramma d'amore.
RADIO. 15.30: «2 milioni per un sorriso» è un film divertente. Topolino.
VITTORIA. 16: «Marionette», con Beniamino Gigli, Carla Rust.
CENTRALE. 15.30: «Prigione senza sbarre», capolavoro di C. Luchaire.
ADUA. 15.30: «Follie d'inverno», G. Rogers, F. Astaire e «Californiano».
VENEZIA. 15: «Le vittime di Norwich», E. Williams, e «XX Secolo».
CARDUCCI. 15: «La ballerina dei gangsters». Segue: «Avventuriera».
BELVEDERE. 15.30: «Un mare di guai», con Umberto Melnati. Ridol.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184: Amb. gaio. Orchestr.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna caratt. Allegria. Concerto.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	24	25
Rendita 5%	94.75	94.70
Rendita 3½%	79.40	79.30
Redimibile 3½%	74.75	74.60
Redimibile 5%	95.80	95.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.10	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	97.60	97.60
Buoni Tes. nov. 1944	97.65	97.60
Buoni Tes. nov. 1949	97.90	97.80
Buoni Tes. nov. 1950	97.70	97.60
I. R. I.	481.50	481.50
I. R. I. «Stet» 4%	829.—	829.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.—	537.50
Elettr. Ferrovie Stato	490.—	490.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% (già 5 e 6%)	465.—	465.—
Fond. Tre Ven. 4%	461.—	461.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	1212.—	1223.—
Assicuratrice Italiana	719.—	719.—
Infortuni	2550.—	2550.—
Riun. Adriat. ser. A	2330.—	2400.—
Riun. Adriat. ser. B	2330.—	2360.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	440.—	440.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1480.—	1510.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	750.—	750.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	245.—
Cantieri Riun. Adriat.	239.—	239.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	307.—	307.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 26 novembre 1941:

Turno Italia (passeggeri): Marinai 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 74, 77, 79; marinai carico: 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65; fuochisti carico: 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori carico: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera: 47, 48, 49, 50, 52, 56, 57, 58, 59, 60; giovani macchina carico: 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 39.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Italia: 2 marinai passeggeri.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

CORRISPONDENZA APERTA

Una mamma meridionale. Certamente potrete avere aiuti. Rivolgetevi all'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia, Trieste, Via Geppa n. 21.

Operaio triestino. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della sera» del 22 corrente. Venite a leggere la notizia nelle nostre collezioni.

Pensionati di Capodistria. La vostra domanda non è chiara: di quale Fondo Provinciale intendete parlare?

Una sposa abbandonata. Avete diritto ad essere alimentata, con le vostre figliole, da vostro marito. E' meglio che vi rivolgiate ad un legale per convenire in causa vostro marito.

Cielo. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 20 novembre. Se la notizia vi è sfuggita, venite a leggerla nelle nostre collezioni.

G. M. Sono tenute a concorrere nella spesa cui accennate le tre figlie con i rispettivi mariti. Il fratello non c'entra, dato che ci sono discendenti e generi. Il contributo dovrà essere fissato, per evidenti ragioni di economia, chè le cause costano, all'amichevole, con criterio di proporzionalità alle possibilità economiche dei contribuenti. In difetto di accordo, la causa dovrebbe essere promossa innanzi al Tribunale a nome dell'inferma, a mezzo di un avvocato.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA per albergo, federata, seria, offresi. Cassetta 28132 A, Unione Pubblicità. 28132 A
DOMESTICA stabile tutto fare, anche cucinare, offresi. Via Boccaccio 19. 54739 A
PRESTASERVIZI 22-enne friulana capace tutto fare, offresi ore da combinarsi. Via Udine 47, primo, destra.
PRESTASERVIZI conoscenza tedesco offresi. Scrivere Skutnich, Barcola Bovedo 22. 75511 A
RAGAZZA buona, pratica tutti lavori, offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 54732 A
35-ENNE prestaservizi capace tutti lavori domestici, anche senza vitto. Madonnina 39-I, destra. 75662 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 54727 B
CAMERIERA capace, cameriere, domestiche, ragazzette, prestaservizi, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 75664 B
CAMERIERA, bambinaia, ragazza, prestaservizi persona sola, buonissimo stipendio, cercansi. Battisti 9, Radetti. 28165 B
CUOCA, ragazza Milano, Trieste, coniugi, prestaservizi, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 28173 B
CUOCA cameriera per Roma cercasi. Piazza Impero 16-II. 54736 B
DOMESTICA con attestati per coniugi soli sappia cucinare e stirare, ottimo salario e trattamento; presentarsi dopo le 10 in via Italo Balbo 1-I, telefono 61-29. 75656 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Petronio, Ginnastica 51. 75648 B
PRESTASERVIZI giovane, attestati, 8-13, dando merenda, cercano marito moglie. Crispi 55, porta 88. 75645 B
PRESTASERVIZI cercasi. Scala Belvedere 2, quarto piano, a sinistra, ore da combinarsi. 75641 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina. Presentarsi dopo ore 9. Bernardon, via Conti 14, secondo. 75638 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi, ore da combinarsi. Udine 24, porta 4.
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Paganini 2, latteria. 54722 B
PRESTASERVIZI giovane, mattina, pomeriggio, cercasi. Via Paolo Veronese 12. 54715 B
PRESTASERVIZI tutto giorno, con vitto, cercasi. Geppa 16-I, destra.
PRESTASERVIZI per mattina, con attestati, cercasi. Maranzana, viale XX Settembre 70. 75676 B
PRESTASERVIZI cercasi. Anselmo, via Filzi 17, magazzino. 54683 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattina. XXX Ottobre 13 porta 13. 75663 B
RAGAZZA tutto fare cercasi piccola famiglia. Presentarsi con attestati, referenze, via Cavana 14, secondo, porta 4. 54719 B
RAGAZZA stabile 25-enne pratica tutti lavori cercasi. Via Nizza 26-V. 75657 B
RAGAZZA giovane con attestati per piccola famiglia cercasi. Via Commerciale 30, portinaia. 75655 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA, patente II grado, pratica gassogeno, offresi. Indirizzo al Piccolo. 54714 C
CALLISTA pedicure specializzato (Luciano), sistemi moderni. Piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 54740 C
CORRISPONDENTE italiano tedesco sloveno, esperto contabile, offresi, eventualmente singole ore. Scrivere Pertot, Barcola 23. 54716 C
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa, Confezioni Roma, via Genova 19, telefono 29136. 27503 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.
PELLICCERIA «Roma» confeziona, ripara, rimoderna pellicce in genere. Eseguisce lavori tintura, conciatura, pulitura. Via Genova 19, tel. 29136. 27239 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Utilizzando pezzi stoffe velluto confezionansi cappellini, turbanti, borsette ultima creazione. Rammagliature calze. Covelli, piazza Impero 10, negozio. 28155 CC
RIPARAZIONI macchine da cucire, scrivere, calcolatrici, registratori, maglieria. Parini 6. 75509 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ALIMENTARI ditta grossista cerca esperto lunga pratica commerciale, corrispondente italiano, preferibilmente anche sloveno e tedesco, pratico lavori ufficio, mansioni direttive, referenze, eventuale cauzione. Mancanza requisiti astenersi offerte. Cassetta 28142 D, Unione Pubblicità. 28142 D
DATTILOGRAFA soltanto provetta cerca studio professionale. Cassetta 28129 D, Unione Pubblicità. 28129 D
DATTILOGRAFA con pratica ufficio cercasi. Indicare referenze, pretese, età, posti occupati. Cassetta 4465 D, Unione Pubblicità. 4465 D
ESPERTO produttore assicurazioni può sistemarsi presso importante Compagnia quale agente principale con stipendio alto più interessenze. Necessita passato illibato. Cassetta 28131 D, Unione Pubblicità. 28131 D
FALEGNAME per mobili cercasi. Via Bosco 52. 75669 D
FATTORINO portapacchi 17-enne cercasi. Presentarsi ore 8-9. Battisti 21, tipografia. 28157 D
GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 75675 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, Carducci 20. 28154 D
GIOVANE 16-18 anni per allievo commesso banca cercasi. Offerte indicando studi compiuti, referenze. Cassetta 28144 D, Unione Pubblicità. 28144 D
IMPORTANTE Compagnia assicurazioni cerca persone onde affidare incarico subagente con portafoglio nei seguenti capoluoghi: Gradisca, Cormons, Idria, Tolmino, Canale d'Isonzo, Villa del Nevoso, Abbazia, Sussak. Offerte dettagliate, attuale attività; possibilità personali. Il lavoro viene appoggiato dalla direzione con propaganda ed a mezzo ispettori di zona. Possibilità di buon guadagno. Cassetta 28130 D, Unione Pubblicità. 28130 D
INGEGNERE esperto calcoli cemento armato buon disegnatore cercasi dettagliare curriculum pretese assunzione pronta. Cassetta 5711 D Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5711 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarte donna cercansi. Zamparo, Pacinotti 9.
LAVORANTE o mezza sarta uomo cercansi. San Nicolò 18, primo. 28175 D
LAVORANTE e garzona stireria cercansi. Viale Regina Elena 17. 28177 D
MECCANICO specializzato macchine scrivere, calcolatrici, cercasi per Lubiana. Offerte dettagliate con referenze, pretese: Ditta Simandl, Dvorakova 3, Lubiana. 75640 D
MEZZA lavorante e garzona cerca sartoria uomo, via Nordio 4. 54699 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Gatteri 18, II piano. 28170 D
MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Via Trento 2, terzo, Rozza. 54708 D
ODONTOTECNICO capacissimo, altro qualche anno pratica, cercansi con ottimo stipendio. Cassetta 28138 D. Unione Pubblicità. 28138 D
PENSIONATO cercasi come portiere di notte. Offerte Cassetta 28124 D, Unione Pubblicità. 28124 D
PERITI industriali elettrotecnici, elettromeccanici, radiotecnici, buona pratica montaggi elettromeccanici e circuiti elettrici, disposti recarsi Milano, cerca industria. Indirizzare Cassetta 28126 D, Unione Pubblicità. 28126 D
RAGAZZA 13-14 anni tutto giorno chiosco giornali piazza Venezia, dalle 1-16.
RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Via Nizza 26. 75679 D
RAGAZZO portapane cercasi. Panificio via del Bosco 17. 28155 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Piccardi angolo Pasquale Revoltella.
SARTI esterni confezioni paletò cercansi. Pagasi massimo prezzo. Ma-Co, Raffineria 3. 75666 D
SOSTITUTO per farmacia in provincia di Fiume cercasi; necessaria conoscenza lingua slovena. Scrivere Cassetta 28139 D, Unione Pubblicità. 28139 D
STENODATTILOGRAFA cercasi per ufficio. Indicare referenze, pretese, età, posti occupati. Offerte Cassetta 4464 D Unione Pubblicità. 4464 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA preferibilmente centrale, bagno, riscaldamento, ingresso scale, cerca ufficiale uniso subinquilino. Scrivere Cassetta 28137 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE con uso cucina, prezzo modico, cerca impiegato stabile con due figli. Cassetta 28100 E Unione Pubblicità. 28100 E
MATRIMONIALE, attiguo salotto, riscaldamento, bagno, possibilmente vitto, cercasi presso distinti. Cassetta 28125 E, Unione Pubblicità. 28125 E
PIEDATERRA o camera indipendente, tutti conforti, cercasi subito, possibilmente centro. Telefonare 9-12, 90834. 112233 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGI mobiliati 2-3 stanze accessori, ufficio mobiliato, stanze salotto. Disponiamo. Torrebianca 24. 28174 F
BAMBINO oltre due anni prenderebbesi a costo. Indirizzo al Piccolo. 54706 F
CAMERA mobiliata elegante, spaziosa, massima pulizia, affittasi distinto. Dalle 9 in poi. Battisti 13, II, Vecchi. 112233 F
CAMERA uno-due letti, conforto, affittasi prontamente. Cellini 2, Giudici. 54738 F
CAMERA vuota, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Torrebianca 21, porta 6. 54712 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Tommaso Luciani 3, Benassi. 54711 F
CAMERA vuota soleggiata affittasi persona sola, escluso comodo cucina. Ginnastica 34, terzo, sinistra. 54710 F
CAMERA mobiliata una persona, prezzo mite, escluso donne, affittasi. Diaz 8, terzo, sinistra. 54705 F
CAMERA vuota, grande, volendo comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54590 F
CAMERA bella, ariosa, elegante, ingresso scale, casa silenziosa. Donadoni 32, terzo, porta 9. 54726 F
CAMERE mobiliate indipendenti, bagno, telefono, riscaldamento, vitto. Via S. Nicolò 2, primo. 28169 F
CAMERINO affittasi. Via Tommaso Luciani 3, terzo, porta 11. 28150 F
MATRIMONIALE moderna con o senza vitto, affittasi una o due persone. Caffè Adriatico. 75646 F
MATRIMONIALE, salotto, cucina, bagno, telefono, ascensore, bella posizione, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54723 F
MATRIMONIALE bellissima con stufa affittasi. Via Ghega 15, primo. 54737 F
MOBILIATA elegante, uso bagno, affittasi distinto. XXX Ottobre 5, primo. 75650 F
MOBILIATA bella, ingresso scale, salotto attiguo, affittansi distinto stabile. Giulia 21, quarto. 54720 F
MOBILIATA interna, piccola, 85 mensili, serio. Nordio 6-I, 9. 75680 F
MOBILIATA grande soleggiata bella, telefono, bagno, affittasi. Torrebianca 28, terzo, sinistra. 54734 F
MOBILIATA tutti conforti affittasi. Via S. Caterina 9, secondo. 54733 F
PIEDATERRA bella centro distintissime. Fino alle 16. Indirizzo Piccolo. 28151 F
STANZA vuota chiarissima, stufa, uso ufficio o abitazione. Via Nizza 1-I, sinistra. 75652 F
STANZA vuota, grande, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Viale XX Settembre 11, primo. 54718 F
STANZA mobiliata affittasi persona seria, impiegato statale. Via Nordio 6, Negrelli. 75674 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ASILO, corso speciale accelerato preparatorio esami diploma maestre scuola materna. Ammesse signorine senza titolo studio 20 anni età. Insegnamento razionale, professori specializzati, annualmente promozioni totalitarie. Informazioni, iscrizioni giornalmente Istituto «Italia», piazza Impero 16, telefono 29163. 28176 G
DIPLOMATA lingue moderne. Insegnamento scuole medie, Università. Professoressa, Paduina 8, quarto. 75661 G
DOPOSCUOLA per scolari elementari, medie, superiori, giornalmente correzioni compiti, assistenza studio, ripetizioni disciplina. Iscrizioni Istituto «Italia», piazza Impero 16, telef. 29163. 28176 G
DOPOSCUOLA elementari 15-17, mattina 9-12. Scuola Enenkel, Battisti 22. 28145 G
DOPOSCUOLA medie inferiori 15-18. Scuola Enenkel, Battisti 2, telef. 88-00. 28145 G
PREPARAZIONE idoneità alla quarta e ammissione alla prima media superiore per alunni delle scuole di avviamento, Istituto Cavour, Bastione 4, telefono 69-51. 758 G
RAGIONERIA: corso straordinario preparatorio diploma ragioniere 1942. Scuola Enenkel, Battisti 22. 28145 G
SIGNORA, diplomata, perfetta conoscenza tedesco, sorveglierebbe studio bambina alcuni pomeriggi. Telefono 25883. 75670 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 28145 G
TEDESCO, francese. Nuovi corsi speciali accelerati, economici. Chiudonsi iscrizioni 29 ottobre. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Dopo una vita dedita tutta alla famiglia, al lavoro e ad opere di bene, la mattina del 24 corr., si è spento improvvisamente a 86 anni il

cav. uff. dott. TITO PREMUDA

e da ieri riposa in pace accanto alla sua adorata Amalia e al caro figlio Guido, nel Camposanto di Lazzaretto - Risano.

Affranti dal dolore, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti:

I figli: dott. Silvio;
Amelia col marito avv. Diego Rich e i figli prof. Gigliola, guardia mar. Ing.
Tristano, Gabriella, Guido;
avv. Eugenio con la moglie Rita e i figli Maria Luisa e Franco;
la nuora Noemi e i figli Steno e Loris.
Le sorelle: Cristina, Elisa, Amalia, Lucia.
I nipoti: cap. Giuseppe Premuda con la moglie Marie, Mario Cosulich e Gemma Matcovich.

Trieste, 26 novembre 1941-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 29 ottobre decedeva improvvisamente a Rio de Janeiro il

cap. MARCO G. NICOLICH

armatore

L'angosciata consorte INES, unitamente a tutti i parenti ne dà la dolorosa partecipazione a quanti Lo ebbero caro e stimarono per la Sua grande bontà e generosità.

Trieste-Lussino — Rio de Janeiro

ELISA BENEDETTI

si spense serenamente il giorno 24 corrente, dopo lunghe e atroci sofferenze.

Col più profondo dolore ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero, il marito, i figli, in unione a tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 novembre 1941-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Giovanna ved. Marion

spirò serenamente ieri munita dei conforti religiosi, lasciando nel dolore i figli GIUSEPPE, GIOVANNI (assente), ANTONIA in GIORGI, EUGENIO (assente), RICCARDO, le nuore ed i nipoti che ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 26 corrente, alle ore 15, partendo dalla via Don G. Bosco n. 11.

Impresa trasporti funebri via Zonta

Giuseppina Uk

si spense serenamente ieri nel dolore il marito LUIGI, dott. LIBERO, dott. LUIGI e in SCHAFFER che a nome gli altri congiunti ne dànno annuncio.

I funerali seguiranno domani vedì 27 corrente, alle ore 15 cappella dell'Ospedale Regina

Impr. trasporti funebri via

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro bianco con brillante, da uomo, smarrito venerdì 21 corr. Rinvenitore riceverà pieno valore portandolo via Battisti 12, porta 6. 75673 H
CANE caccia bianco-nero smarrito Spessa, Cormons. Mancia competente. Castello Spessa. 75643 H
CATENA crocetta oro, cara memoria, smarrita. Mancia pari valore. Indirizzo Piccolo. 28162 H
CHIAVI 3 smarrite giorno 15. Mancia portandole via Petrarca 3. 54717 H
VALICETTA coccodrillo bruna smarrita tratto S. Francesco, Albergo Regina. Mancia lire 1000 onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 28164 H

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, oltre accessori, comodità moderne, soleggiato, cercasi urgentemente. Cassetta 28141 L, Unione Pubblicità. 28141 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, cucina, bagno, possibilmente paraggi Stazione centrale, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 28200 L, Unione Pubblicità. 28200 L
CAMERA cucina cerca agente statale per subito, eventualmente acquistansi mobili. Cassetta 28100 L, Unione Pubblicità. 28100 L
LOCALI 5-6 cerca ditta industriale; centrali, preferibilmente nuova costruzione, per ufficio. Offerte Cassetta 28123 L, Unione Pubblicità. 28123 L
MAGAZZINO ampio cercasi prontamente. Offerte Cassetta 27989 L, Unione Pubblicità. 27989 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

CAPPOTTO bambino 13-enne lire 130 vendesi. Via Mazzini 18-I. 75668 M
CAPPOTTO nero nuovo, statura alta, impermeabile nero nuovo statura media. Via Madonnina 17, interno, 6. 75658 M
CAPPOTTO uomo, ragazzo, bambino, vestito uomo, vendonsi occasione. Bosco 18, secondo, sinistra. 28166 M
COPRILETTO pelo lussuoso vendesi. Via Murat 8, porta 13. 75651 M
CUCINA economica ottimo stato occasione. Via Roma 17-II, interno. 75660 M
CUCINA economica piccola, quasi nuova, macchina cucire, vendonsi causa partenza. Lazzaro 7, ultimo. 28160 M
FOCOLAIO economico bellissimo, ferro e maiolica, vendesi. Via Giulia 43, quarto, ore 13-17. 54743 M
IMPERMEABILE uomo misura media, impermeabile nero gomma uomo, costume sciatrice adatto anche bicicletta, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 54728 M
LANA da materasso, due scendiletti pelo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75653 M
LENZUOLA dieci due piazze con federe in mezzo lino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 75649 M
LETTI ottone due vendonsi pomeriggio. Paduina 2-I. 75654 M
MACCHINA Necchi rientrante cucito ricamo rammendo, altra calzolaio, vendonsi. Natale, Battisti 12. 75671 M
MACCHINA Singer 350, altra lussuosa mobile, altra a mano, vendonsi. Via Bosco 12. 28167 M
MACCHINA Singer, mobili in stile, diversi, vendonsi. Gatteri 19, Colautti. 28158 M
PELLI guarnizione, coltrinaggi, lampade, portaquadri, tappeto tavolo, cuscini, vendonsi. Commerciale 17-V, destra. 75659 M
PELLICCETTA gatto-russo bambina 10-12 anni vendesi. Via C. Beccaria 13, portiere. 54741 M
PELLICCIA capretto siciliano vendesi occasione. Galileo Galilei 22-IV, sinistra. 75667 M
PELLICCIA pecianichi noce buonissimo stato vendesi 2000 pomeriggio. Indizzo Piccolo. 54735 M
PELLICCIA nera lussuosa vendesi occasione. XX Settembre 17-II, sinistra. 75681 M
PELLICCIA uomo ottimo stato vendesi. Corso Vitt. Em. 23-I. 28168 M
RADIO nuovissima vendesi. Foscarini, Scala Santa 166. 75642 M
RADIOGRAMMOFONO Unda, tutta Europa, con dischi, fotografica Zeiss, valigia tutto cuoio, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 28153 M
SCARPE uomo nuove 3 suole sbaglio misura vendonsi. Piazza Caduti Fascisti 3, sartoria. 54742 M
SPECCHIO grande (floreale), due poltrone, susta con piedi, vendonsi. Artisti 6, secondo. 75678 M
STUFA Osva nuova adatta locale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 28148 M
UNDERWOOD 900, Remington 950, e altre, vendonsi prezzi d'occasione. Mazza, Rittmeyer 12. 28161 M
VESTITO nero uomo seminuovo finissimo vendesi rara occasione. Via Ghiberti 6, porta 6. 54724 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CAPPOTTO uomo, donna, vestito, scarpe, acquistansi occasione. Udine 29, pianoterra, sinistra. 54729 N
CARRETTO a mano occasione cercasi. Via Gatteri 42. 75644 N
CASSAFORTE acquistasi. Indicare misure e prezzo. Cassetta 27844 N, Unione Pubblicità. 27844 N
DISCHI usati, anche rotti, grammofono valigia, binoccolo, fotografica, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 28162 N
RADIO, radiogrammofono qualunque tipo, anche guasti, comperansi. Sonnino 4-II. 28108 N
RADIO recente qualsiasi marca acquistasi prontamente. Specificare offerte: Cassetta 4462 N, Unione Pubblicità.
STIVALONI 38-39 cercansi. S. Francesco 31, quarto, Costantini. 0075556 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIO, libreria, altri mobili vendonsi. Via Mazzini 17, terzo piano. 75639 NN
CUCINA lussuosa, altra modello curvo, garanzia, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 54731 NN
CUCINA lussuosissima modello curvo massiccia vendesi. Tiziano 16, falegname. 75665 NN
LETTO ottone completo, salottino moderno, tavolino artistico orientale, vendonsi occasione. XX Settembre 63, magazzino. 28153 NN
STANZA da pranzo vendesi. Rivolgersi al portinaio dalle ore 10 alle 19. Indirizzo Piccolo. 54721 NN
STANZA pranzo noce non moderna, armadi grandi salvaroba, vendonsi. Falegnare via Piccardi 4. 28111 NN

Avvisi d'indole commer
cent. 60 la parola. Minimo L

ARGENT, rottami, acqui prezzi massimi, disimpegna riguardanti argenteria. Bors Vittorio Emanuele III 39

Auto - Biciclette - Spor
cent. 60 la parola. Minimo L

BICICLETTA d'occasione, balloncino, cercasi. Berni Viale XX Settembre 81, Riosa.
BICICLETTA uomo passeggio no seminuova, macchina Sin donsi. Manzoni 4, magazzino
CICLI uomo, ragazzo, occa 180 vendonsi. Vittorino Felt
CICLO donna, gomme ballo timo stato, cercasi, possibil cambio, prezzo minimo. Cass Q. Unione Pubblicità.
FIAT 1500 terza serie gasso gonubex ben gommata vend sione. Bortolon, Coldilana 1

Acquisti e vend. di case e
cent. 70 la parola. Minimo L

TENUTA Scorcola-Commerc colonica metri 3790; adatta villini vendesi anche app Indirizzo Piccolo.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L

INFORMAZIONI private, pr niali, commerciali, assume «La Confidente», XX Settem